



UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
Direzione Generale

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/06/2021)

(Validata dal NVA nella seduta del 29/6/2021)

INDICE

1. **Presentazione**
2. **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni.**
 - 2.1 **Il contesto esterno di riferimento**
 - 2.2 **L'amministrazione.**
 - 2.3 **I risultati raggiunti**
 - 2.4 **Le criticità e le opportunità**
3. **Risultato degli indicatori globali di Ateneo**
4. **Risorse, Efficienza ed Economicità**
5. **Pari Opportunità e bilancio di genere**
6. **Il Processo di redazione della relazione sulla Performance**
 - 6.1 **Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**
 - 6.2 **Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.**
7. **Allegati**
 - 7.1 **Tabella documenti del ciclo**
 - 7.2 **Tabella della valutazione individuale**
 - 7.3 **Risultato degli obiettivi della Performance individuale**

1. Presentazione

L'Art. 10. del D.Lgs n. 150/2009, al fine di assicurare *“la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*, pone in capo alle Amministrazioni pubbliche l'onere di procedere all'elaborazione, entro il 30 giugno, della Relazione sulla performance, *“che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”*.

Il presente documento è stato redatto tenendo in considerazione le linee guida sulla struttura e sulla modalità di redazione contenute nella Delibera ANAC n. 5/2012, le linee guida per la Relazione annuale sulla Performance del Novembre 2018 del Dipartimento della Funzione pubblica, Ufficio per la valutazione della performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università italiane dell'ANVUR del 2015 come modificate e aggiornate nel 2017 e, da ultimo, con la delibera n. 18 del 23 gennaio 2019.

Con il D.lgs 74/2017 recanti modifiche al D.lgs 150/2009 le funzioni di gestione e indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università sono attribuite in via definitiva all'ANVUR nel rispetto dei principi contenuti nel decreto. Il D.lgs 74/2017 ha previsto inoltre che la Relazione sulla Performance deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione entro il 30 giugno.

Dal quadro di riferimento appena delineato, vale rilevare che la Relazione annuale sulla Performance persegue due fondamentali finalità:

- di miglioramento gestionale grazie al quale la Governance dell'Ateneo (l'amministrazione) può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti l'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- di accountability attraverso il quale la Governance dell'Ateneo (l'amministrazione) può rendicontare a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

Rispetto la prima finalità il documento si rivolge tutti i portatori di interesse (“stakeholder”) che entrano in contatto con l'Ateneo. Un primo gruppo di soggetti può essere individuato tra quelli che partecipano direttamente, in qualità di utilizzatori o di produttori, dei servizi dell'Ateneo. Questi possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- Iscritti ai corsi di studio (corsi di laurea, master, PhD, scuole di specializzazione);
- Corpo docente (docenti, ricercatori);
- Personale non docente (personale tecnico ed amministrativo, contrattisti, collaboratori esperti linguistici);
- Organi Istituzionali dell'Ateneo;
- Organismi di vigilanza;

Rispetto alla seconda finalità il documento si rivolge tutti gli altri gruppi di interesse che a vario titolo entrano in contatto con l'Ateneo quali:

-
- Studenti di istituti di istruzione secondaria superiore in qualità di potenziali futuri studenti dell'Ateneo; Famiglie come soggetti partecipano alle scelte scolastiche dei propri figli;
 - Docenti di istituti di istruzione secondaria superiore che rappresentano interlocutori privilegiati capaci di indirizzare e orientare gli studenti nelle scelte;
 - Ex studenti che rappresentano da sempre un ottimo biglietto da visita per l'Ateneo;
 - Imprese nella duplice veste di partner commerciali e di come futuri datori di lavoro degli studenti dell'Ateneo;
 - Amministrazioni pubbliche;
 - Associazioni ed Istituzioni che non hanno natura di enti pubblici ma sono portatori di interessi collettivi o di categoria;
 - Comunità scientifica;
 - Soggetti regolatori del sistema come lo Stato, il MIUR e gli altri ministeri, dai quali dipende l'operato dell'amministrazione pubblica in generale e dell'università in particolare;
 - Territorio che ospita ed interagisce l'Ateneo.

Pertanto la relazione descrive le attività e le azioni realizzate dall'Ateneo nel corso del 2020 in relazione a quanto previsto nel Piano Integrato della Performance del 2020 - 2022 per l'anno 2020.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Tutto ciò che è accaduto nell'anno 2020 è stato fortemente condizionato dagli effetti della diffusione del virus Covid-19 e, soprattutto, dalle conseguenti misure di prevenzione al contagio, le quali comportato, per l'intero territorio nazionale, limitazioni delle attività economiche e sociali che differivano in base all'andamento dell'epidemia e alle indicazioni regionali.

In Basilicata, l'ateneo si è trovato a gestire i primi casi di contagio interno dal 06 marzo 2020, immediatamente a ridosso dei DPCM del 4 marzo 2020 e 9 marzo 2020, che prevedeva la sospensione, tra le altre cose, dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le università, fatta salva in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza e ne fissava un primo termine al 3 aprile 2020.

Si tratta di uno scenario inedito che ha imposto un completo ripensamento dei servizi offerti dall'Ateneo. Dall'11 marzo 2020 è stata assicurata la continuità delle attività didattiche modificando, in modo graduale e progressivo, la modalità di erogazione, tradizionalmente in presenza, in modalità a distanza.

Per agevolare in tempi rapidi tale transizione e assicurare la ripresa delle attività didattiche è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro con lo scopo di predisporre opportune linee guida per l'utilizzo della piattaforma Google Suite.

Sempre nell'ottica del contrasto alla pandemia una analoga rimodulazione è stata avviata anche per i servizi amministrativi.

In un primo momento gli uffici e le attività amministrativo-gestionali sono proseguite in presenza rispettando le indicazioni della sicurezza sanitaria che prevedevano una limitazione al flusso dell'utenza per le esigenze di carattere amministrativo solo se strettamente necessario e regolato attraverso il ricorso alla prenotazione mediante e-mail o, nelle fasce orarie previste, attraverso il telefono.

Successivamente, dal 16 marzo 2020, per il personale tecnico-amministrativo, è stato adottato, in accordo con le parti sindacali, il "Piano Straordinario Lavoro agile" che prevede lo svolgimento delle prestazioni lavorative in regime di "Lavoro agile"¹ (smart working), per tutte le giornate lavorative della settimana, assicurando la reperibilità via mail, telefono o eventuale videoconferenza, dalle ore 9 alle ore 13.

Nel contempo è stata un'azione straordinaria di formazione on line del personale, finalizzata sia a sviluppare maggiori competenze in materia di Ict e di sicurezza, che a condividere una nuova cultura organizzativa, elementi cruciali per facilitare l'introduzione delle importanti innovazioni al modo di lavorare e di offrire servizi.

Lo spostamento di molte attività dallo sportello fisico ad uno virtuale ha permesso così di garantire la continuità dei servizi anche nei momenti più impegnativi della crisi pandemica.

In seguito, col DPCM 26 aprile 2020 e successivi decreti, la sospensione dei servizi educativi è stata confermata, salvo prevedere che, a decorrere dal 4 maggio 2020, nelle università e nelle istituzioni AFAM

¹ In base all'art. 18 L. n. 81/2017 per lavoro agile si intende quella modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nella quale la prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

potevano essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio, esercitazioni, e veniva altresì consentito un utilizzo parziale dei servizi bibliotecari in presenza. Con l'approvazione del DPCM del 7 agosto 2020 vengono stabilite, per quanto concerne le università, le misure per il nuovo anno accademico 2020/2021, disponendo che le attività didattiche e curriculari siano svolte nel rispetto delle linee guida del MIUR, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di Covid-19, di cui all'allegato 22. In particolare, l'allegato 18 dispone, tra le altre cose, che, ove possibile, la didattica venga erogata, contemporaneamente, sia in presenza sia online, con sistemi di turnazione in caso di classi numerose, fermo restando delle misure di sicurezza, mentre l'allegato 22 prevede, oltre alla nomina di un referente di ateneo per il Dipartimento di Prevenzione, l'adozione di sistemi di registrazione degli studenti presenti in aula.

Il grande sforzo richiesto a tutte le componenti del personale di Ateneo dalla gestione degli effetti della pandemia ha richiesto una revisione degli obiettivi individuali previsti dal Piano della Performance 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03 marzo 2020, a seguito delle attività di monitoraggio svoltesi nel mese di giugno, il cui esito è stata la modifica delle scadenze per il raggiungimento degli obiettivi².

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, nella seduta del 25 giugno 2020, ha approvato la proposta di aggiornamento del Piano Integrato delle Performance - Obiettivi Individuali per quanto attiene le scadenze riportate nelle schede di assegnazione degli obiettivi ed ha differito la data Target di 30 giorni, quella Intermedia di 45 giorni e quella Soglia al 30 dicembre 2020.

Altri fattori che hanno caratterizzato l'azione di governance dell'Ateneo nel corso del 2020 sono riconducibili a:

- DM 83/2020 – primo Piano straordinario RTDB, che ha visto assegnare ad Unibas 9 posti di RTDB, con il quale l'Ateneo ha potuto bilanciare il turn over dell'anno 2020;
- DM 856/2020/2020 – secondo Piano straordinario RTDB, che ha visto assegnare ad Unibas 21 posti di RTDB, in fase di attuazione.
- DM 84/2020 – Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato;
- DM 81/2020 - Criteri di riparto del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2020 – interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche;
- DM 442/2020 – Criteri di ripartizione del FFO per l'anno 2020, che ha visto aumentare le risorse trasferite dal MIUR all'Ateneo per la quota premiale.

• ² Tale adeguamento si è reso necessario in quanto le schede di definizione degli obiettivi prevedevano, quale criterio di misura, la data entro cui il risultato doveva essere raggiunto (Target) ovvero la data limite entro la quale il risultato si intendeva comunque raggiunto (intermedio e Soglia) l'emergenza ha evidenziato ritardi nel grado di raggiungimento soprattutto per le scadenze previste per il 30 giugno 2020.

2.2 L'amministrazione.

La composizione dell'amministrazione per l'anno 2020 in termini di personale è riportata nelle tabelle che seguono:

P.T.A. e Collaboratori ed esperti linguistici in servizio al 31/12/2020

	<i>Amm.vi, gestionali e bibliotecari</i>	<i>Servizi Generali e Tecnici</i>	Totale
Dirigenti	2(*)	1	3
Categoria EP	9	3	12
Categoria D	53	25	78
Categoria C	83	53	136
Categoria B	14	7	21
Totale parziale			250
<u>CELL</u>		9	9
Totale generale			259

(*) ivi compreso il Direttore Generale

P.T.A. e Collaboratori ed esperti linguistici in servizio al 31/12/2019

	<i>Amm.vi, gestionali e bibliotecari</i>	<i>Servizi Generali e Tecnici</i>	Totale
Dirigenti	2(*)	1	3
Categoria EP	9	3	12
Categoria D	55	26	81
Categoria C	87	55	142
Categoria B	7	15	22
Totale parziale			260
<u>CELL</u>		10	10
Totale generale			270

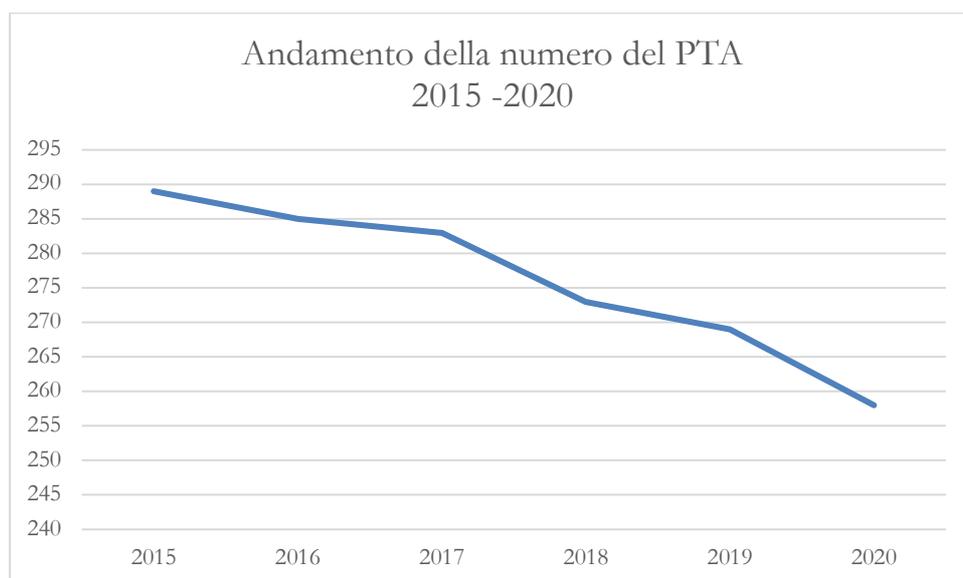
(*) ivi compreso il Direttore Generale

Nel corso dell'anno la dimensione del PTA si è ridotta di poco più del 8%, in seguito a pensionamenti e mobilità presso altra amministrazione, di 11 unità passando da 269³ (dato 2019) a 257³ unità (dato 2020) con un trend che si mantiene negativo.

Negli ultimi cinque anni il PTA si è ridotto di quasi l'11 %, il trend negativo è stato parzialmente contenuto dalle assunzioni intervenute nel corso del 2020.

Nel 2020 si sono registrate 19 cessazioni a fronte di 8 assunzioni, 6 part-time al 50% e due full time.

³ Non è compreso il Direttore Generale



Docenti afferenti alle Scuole/ Dipartimenti – anno 2020
(Fonte MIUR dati al 31/12/2020)

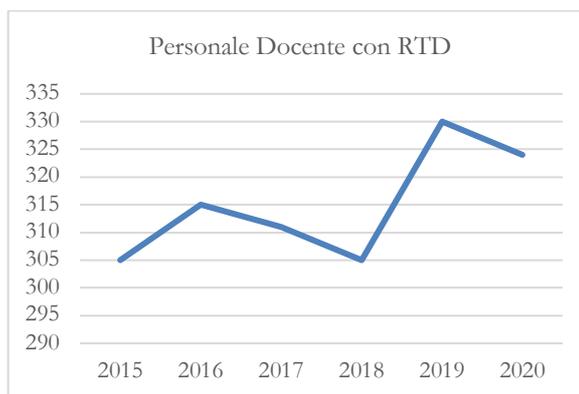
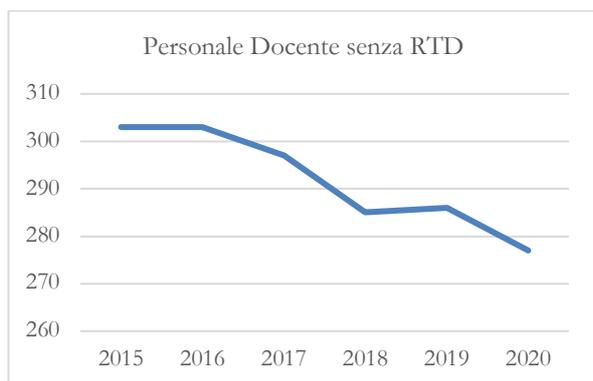
Strutture	Ordinari	Associati	Ricercatori	RtdA	RtdB	Tot.
DiCEM	10	18	13	2	3	46
DiMIE	6	18	13	4	3	44
DiS	9	26	25	6	2	68
DiSU	6	17	5	9	5	42
SI-UniBas	9	31	22	7	2	71
SAFE	10	26	13	1	3	53
TOTALI	50	136	91	29	18	324

Docenti afferenti alle Scuole/ Dipartimenti – anno 2019
(Fonte MIUR dati al 31/12/2019)

Strutture	Ordinari	Associati	Ricercatori	RtdA	RtdB	Tot.
DiCEM	10	18	12	4	1	45
DiMIE	6	19	15	4	3	47
DiS	11	27	27	6	1	72
DiSU	6	17	7	9	5	44
SI-UniBas	9	31	22	5	2	69
SAFE	9	27	13	1	3	53
TOTALI	51	139	96	29	15	330

Per quanto riguarda la dimensione del personale docente si è registrato un saldo naturale negativo pari a 6 unità con una numerosità che si mantiene sostanzialmente inalterata. I cambiamenti al suo interno come la diminuzione di professori, soprattutto ordinari, e ricercatori a tempo indeterminato a vantaggio dei

ricercatori a tempo determinato sembrerebbero essere indice di un fisiologico ricambio generazionale come è possibile desumere dal confronto tra i due grafici.



Il rapporto tra PTA e docenti nel corso degli ultimi 5 anni è passato da quasi 1:1 (0,95 PTA : 1 docente) nel 2015 a 0,8 PTA :1 Docente nel 2020.

Per quanto riguarda l'offerta formativa l'Ateneo ha recepito il portato dell'evoluzione normativa in materia di requisiti necessari per la sostenibilità dell'offerta formativa. L'offerta didattica riferibile al periodo di interesse (AA 2019/2020) si è attestato su 35 Corsi di Studio, nello specifico:

- 15 Corsi di Laurea, di cui 1 internazionale basato sulla mobilità internazionale e 1 professionalizzante;
- 17 Corsi di laurea Magistrale, di cui 1 Internazionale, 2 interateneo e 3 interclasse;
- 3 Corsi di Laurea a Ciclo Unico.

Corsi di Studio

Lauree:

Operatore dei Beni Culturali (internazionale)
Biotecnologie
Ingegneria Civile e Ambientale
Ingegneria Meccanica
Studi Umanistici
Economia aziendale
Tecnologie Agrarie
Scienze Forestali e Ambientali
Tecnologie Alimentari
Chimica
Scienze e Tecnologie Informatiche
Scienze Geologiche
Matematica
Paesaggio Ambiente e Verde Urbano
Tecniche per l'edilizia e la gestione del territorio

Struttura Primaria/Sede

DiCEM - Matera
DiS - Potenza
SI - Potenza
SI - Potenza
DiSU - Potenza
DiMIE - Potenza
SAFE - Potenza
SAFE - Potenza
SAFE - Potenza
DiS - Potenza
DiMIE - Potenza
DiS - Potenza
DiMIE - Potenza
DiCEM - Matera
SI - Potenza

Lauree Magistrali:

Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria
Ingegneria Civile
Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione

DiS - Potenza
SI - Potenza
SI - Potenza

<i>Ingegneria Meccanica</i>	<i>SI - Potenza</i>
<i>Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio</i>	<i>SI - Potenza</i>
<i>Matematica</i>	<i>DiMIE - Potenza</i>
<i>Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori</i>	<i>DiCEM - Matera</i>
<i>Scienze Chimiche</i>	<i>DiS - Potenza</i>
<i>Scienze e Tecnologie Agrarie</i>	<i>SAFE - Potenza</i>
<i>Scienze e Tecnologie Alimentari</i>	<i>SAFE - Potenza</i>
<i>Sustainable management of food quality "EDAMUS" (Internazionale)</i>	<i>SAFE - Potenza</i>
<i>Scienze Forestali e Ambientali</i>	<i>SAFE - Potenza</i>
<i>Geoscienze e Georisorse (Internazionale)</i>	<i>DiS - Potenza</i>
<i>Scienze filosofiche e della comunicazione</i>	<i>DiSU - Potenza</i>
<i>Storia e civiltà europee</i>	<i>DiSU - Potenza</i>
<i>Archeologia e storia dell'arte (Internazionale)</i>	<i>DiCEM - Matera</i>
<i>Economia & Management</i>	<i>DiMIE - Potenza</i>
<i>Filologia Classica e Moderna</i>	<i>DiSU - Potenza</i>

Lauree Magistrali a CU:

<i>Farmacia</i>	<i>DiS - Potenza</i>
<i>Architettura</i>	<i>DiCEM - Matera</i>
<i>Scienze della formazione primaria</i>	<i>DiSU - Matera</i>

A fronte di tale offerta formativa si riportano i dati relativi ai principali utenti dell'Ateneo, gli studenti, evidenziando come l'ateneo ha registrato le seguenti variazioni rispetto al precedente anno accademico:

- Diminuzione pari al 19% del numero degli iscritti al primo anno;
- Diminuzione pari al 3% del numero degli iscritti ad anno successivo al primo in corso;
- Diminuzione pari al 23% del numero degli iscritti fuori corso;
- Diminuzione pari al 15% del numero degli iscritti totali.

<i>Struttura Primaria</i>	<i>Studenti iscritti al I anno(*)</i>		
	<i>2018/19</i>	<i>2019/20</i>	<i>Variazione %</i>
<i>DiCEM</i>	<i>231</i>	<i>158</i>	<i>-32%</i>
<i>DiMIE</i>	<i>426</i>	<i>330</i>	<i>-23%</i>
<i>DiS</i>	<i>244</i>	<i>149</i>	<i>-39%</i>
<i>DiSU</i>	<i>295</i>	<i>311</i>	<i>5%</i>
<i>SAFE</i>	<i>172</i>	<i>129</i>	<i>-25%</i>
<i>SI-Unibas</i>	<i>204</i>	<i>197</i>	<i>-3%</i>
<i>Totale</i>	<i>1572</i>	<i>1274</i>	<i>-19%</i>

(*) Dato Esse3 al 31/02/2021

Struttura Primaria	studenti iscritti ad anni successivi al I in corso (*)		
	2018/19	2019/20	Variazione %
DiCEM	389	371	-5%
DiMIE	476	518	9%
DiS	370	370	-
DiSU	704	606	-14%
SAFE	177	179	1%
SI-Unibas	248	241	-3%
Totale	2364	2285	-3%

(*) Dato Esse3 al 31/02/2021

Struttura Primaria	studenti iscritti Fuori Corso (*)		
	2018/19	2019/20	Variazione %
DiCEM	295	244	-17%
DiMIE	526	409	-22%
DiS	464	331	-29%
DiSU	524	341	-35%
SAFE	356	273	-23%
SI-Unibas	510	455	-11%
Totale	2675	2053	-23%

(*) Dato Esse3 al 31/02/2021

Struttura Primaria	Totale studenti iscritti (*)		
	2018/19	2019/20	Variazione %
DiCEM	915	773	-16%
DiMIE	1428	1257	-12%
DiS	1078	850	-21%
DiSU	1523	1258	-17%
SAFE	705	581	-18%
SI-Unibas	962	893	-7%
Totale	6611	5614	-15%

(*) Dato Esse3 al 31/02/2021

L'offerta formativa *post lauream* si è articolata in:

- a) Corsi di Dottorato di ricerca, istituiti in collaborazione con enti pubblici e privati e/o con altre università italiane o straniere. Nello specifico, il XXXV ciclo si è articolato nei seguenti corsi:
 - *Ingegneria per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile (Dottorato innovativo ai fini del PNR 2015-2020)*
 - *Scienze e tecnologie agrarie, forestali e degli alimenti / Agricultural, Forest and Food Sciences (Dottorato internazionale con l'Università di Oporto)*

-
- *Applied biology and environmental safeguard (Dottorato internazionale)*
 - *Cities and landscapes: architecture, archeology, cultural heritage, history and resources*
 - *Storia, Culture e Saperi dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea*

A questi si deve aggiungere la partecipazione in convezione al Dottorato di Ricerca in Matematica e Informatica con sede amministrativa Presso l'Università del Salento.

Il numero dei Corsi di Dottorato di ricerca internazionali è rimasto invariato.

- b) Master di I livello a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione:
 - Master Executive in Europrogettazione e Professioni Europee – EUROPRO
 - Idrocarburi e Riserve: Sicurezza e Controllo Ambientale nelle attività di produzione di idrocarburi naturali

- c) Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici.

La Scuola è articolata nei due indirizzi di Archeologia classica e Archeologia Tardo antica e medievale ed ha l'obiettivo di garantire una preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e delle metodologie di indagine, nonché di fornire le competenze professionali finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

In questa sede occorre sottolineare le ulteriori situazioni di rilievo, che hanno condizionato la performance dell'amministrazione per l'intero anno:

- a) Il perdurare della flessione della dimensione quantitativa e qualitativa del personale TA, in particolare il perdurante sottodimensionamento della dotazione organica soprattutto di alcuni Settori e uffici sia in Amministrazione centrale che nelle strutture primarie (ad esempio il Settore Relazioni Internazionali, il Settore Bilancio, il Settore Pianificazione e Programmazione), l'uso dell'interim a copertura di alcune posizioni organizzative e/o di responsabilità offrono solo parziale risposta alla disparità tra la mole delle funzioni gestite e le unità di personale preposte. Il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo dei processi tende ad essere condizionato dal necessario ed indifferibile potenziamento della dotazione organica ovvero da un ripensamento della organizzazione e redistribuzione del PTA in servizio.
- b) Per quanto la Regione, con nota prot. 197328/12AE del 22.11.2018, ha comunicato lo stanziamento della somma relativo al contributo annuale di € 10.000.000,00 ai sensi della LR 12/2006 e LR 33/2010 per le annualità 2019 e 2020, e con nota prot. 41619/12AE dell'8.03.2019, ad integrazione della precedente, lo stanziamento è stato confermato anche per il 2021, il ritardo nella definizione dell'Accordo triennale 2019 -2021 non ha consentito il perfezionamento del trasferimento delle somme per l'anno 2019. Inoltre continua ad essere importante il credito che l'Ateneo vanta nei confronti del finanziamento regionale, per una somma complessiva pari a circa 23.000.000,00 mln di euro derivanti da passati accordi triennali, di cui circa 3 milioni riferiti al triennio 2007-2009.
- c) Le recenti azioni di reclutamento del personale docente e ricercatore adottate dall'Ateneo consentono di perseguire una ulteriore razionalizzazione della spesa ma sono state rese possibili sono grazie alla presenza dei cd. Piani straordinari di reclutamento di RTDB.

2.3 I risultati raggiunti

Si riassumono qui di seguito i principali risultati raggiunti dall'Ateneo nel 2020:

Area Strategica didattica

Sono proseguite le azioni di consolidamento e sviluppo dell'offerta formativa soprattutto nell'ottica della sua internazionalizzazione e maggiore attrattività degli iscritti con lo sviluppo di nuova progettazione che riguardato la istituzione del Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale nella classe L23 attivato per l'AA 2019/20 e la modifica degli ordinamenti di un corso di laurea (Scienze Geologiche – L34) e un corso di Laurea Magistrale (Filologia Classica e Moderna intrecciate LM14/LM15) .

Accanto all'offerta formativa istituzionale (Corsi di Laurea e Laurea Magistrale) l'Ateneo si è impegnato a costruire e erogare una offerta formativa aggiuntiva orientata all'aggiornamento e la specializzazione professionale.

In questo ambito sono stati attivati:

- Il Corso di formazione per il conseguimento della certificazione CISCO CCNA R&S (ROUTING & SWITCHING) per 24 partecipanti (16 posti riservati a studenti iscritti all'Università degli Studi della Basilicata o personale in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata e 8 posti destinati ad esterni)
- L'Università degli Studi della Basilicata, nell'ambito delle attività di didattica innovative promosse dalla Prorettrice alla Didattica, Prof.ssa Patrizia Falabella, con il progetto Competenze trasversali in Unibas aderisce all'iniziativa Open Recognition per riconoscere, valorizzare e raccontare le competenze trasversali maturate da studenti e laureati, in modo sicuro, semplice e flessibile, attraverso la tecnologia degli Open Badge della piattaforma Bestr.

Le competenze trasversali, o Soft Skills, integrano il percorso di studi e consentono allo studente di arricchire il proprio curriculum di quelle conoscenze e competenze sempre più richieste nella ricerca di lavoro da parte degli esperti di selezione di risorse umane. L'acquisizione di tali competenze mira a fornire all'individuo la possibilità di acquisire capacità fondamentali, oltre che nel lavoro anche nella vita quotidiana.

Gli Open Badge sono certificazioni digitali di conoscenze abilità e competenze acquisite. Sono garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale. Possono essere usati nei curricula elettronici e sui social network per comunicare in modo sintetico, rapido e credibile che cosa si è appreso, in che modo lo si è appreso e con quali risultati ai datori di lavoro di tutto il mondo.

Nel corso del 2020, prima edizione, sono stati erogati 80 Open Badge (79 badge a studenti, 1 badge a un dottorando) su 4 percorsi:

Percorso
ClabUnibas – percorso di formazione alla cultura di impresa e sviluppo della capacità innovativa
ClabUnibas – training course for the corporate culture and the development of the innovation capacity
Learning Lab – Imparare a Imparare
Learning Lab – Learning to learn

[Excel – Dalle basi all'utilizzo avanzato](#)

[Excel – From a basic to an advanced use](#)

[Il Corpo e la Parola: due espressioni culturali](#)

[The Body and the Word: Two Cultural Expressions](#)

- Percorso 24CFU, destinato a chi, volendo accedere ai ruoli di Docente nel sistema Scolastico nazionale, vuole acquisire i 24 CFU in discipline antropo-psico-pedagogiche e in metodologie e tecnologie didattiche (decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e decreto 616 del 10 agosto 2017) per integrare il proprio curriculum studiorium.
- Percorso formativo in **Gestire i rifiuti tra legge e tecnica** destinati a 80 laureati dell'Università degli Studi della Basilicata con lo scopo di contribuire allo sviluppo di competenze in materia ambientale, al fine di favorire l'inserimento professionale dei laureati nei settori della green economy.
Il percorso, alla seconda edizione, è stato attivato nell'ambito del Progetto "Green Jobs 2020" sottoscritto dall'Università degli Studi della Basilicata, CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, Fondazione Matera Basilicata 2019, Comune di Matera e Camera di Commercio della Basilicata. Le attività si sono svolte in modalità telematica tramite una piattaforma messa a disposizione da Conai attraverso webinar/lezioni live.
- Per quanto riguarda la formazione post laurea degli insegnanti, con specifico riguardo ai Percorso Formazione insegnanti di sostegno (PAS) e alle attività di formazione continua e aggiornamento nel corso del 2020 è stato attivato il percorso di specializzazione per gli insegnanti di sostegno per complessivi 300 posti con la seguente articolazione per ogni ordine e grado di istituzione scolastica:
 - a. Scuola dell'infanzia – 95 posti;
 - b. Scuola primaria – 85 posti;
 - c. Scuola secondaria di I grado – 45 posti
 - d. Scuola secondaria di II grado – 75 posti.
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale quale Ente Formatore al Progetto "Valore P.A. I.N.P.S. – 2019 erogati nel 2020.
Le tematiche assegnate dall'I.N.P.S. alla Regione Basilicata ed erogate dall'Università degli Studi della Basilicata , sono le seguenti:

Titolo	Livello	Tematica	Durata del corso	Partecipanti
DAKAR (DIGITAL KNOWLEDGE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)	II Livello B	Competenze digitali: conoscenza delle tecnologie più utili a supporto dell'erogazione dei servizi	80 ore	22

VAL.UE. VALORE PA PER L'EUROPROGETTAZIONE	I Livello	Capacità di orientarsi nel contesto internazionale in particolare di proporre progetti che possano trovare finanziamento in fondi Europei	60 ore	22
GESTIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA PUBBLICA: TEORIA, STRUMENTI E APPLICAZIONI	II Livello B	Capacità di gestione di valutazione e di controllo della spesa pubblica	80 ore	15
SPESA PUBBLICA E VINCOLI DI BILANCIO. LE OPPORTUNITÀ E LIMITI PRESENTI NELLA REALTÀ DELLA PA ITALIANA, CON UNO SGUARDO ALL'EUROPA	II Livello A	Capacità di gestione di valutazione e di controllo della spesa pubblica	60 ore	14
LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA. SVILUPPARE LA QUALITÀ DELLA VITA ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE INTENZIONALE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI	II Livello A	Capacità di gestione delle risorse umane, di gestire i conflitti	60 ore	16
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE PRESTAZIONI: UN MODELLO CONDIVISO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	II Livello B	Capacità di gestione delle risorse umane, di gestire i conflitti	80 ore	15
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE STRUMENTALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (PA): PERSONE, PROCESSI, TECNOLOGIE, CONTRATTUALISTICA	I Livello	Competenza in materia efficiente di gestione delle risorse strumentali. Capacità di analisi economica dei contratti pubblica	60 ore	15

In tema di internazionalizzazione sono stati sottoscritti 42 nuovi accordi:

- Accordi di cooperazione didattica scientifica e accordi per sola mobilità studenti nel 2020: **n. 20**, di cui: **n. 12** accordi specifici per mobilità Studenti finalizzati all'emanazione del bando *Mobilità Internazionale UE-extra UE*;
- Accordi Inter-istituzionali Erasmus: **n. 22** (parte esposti nel bando 2019-2020 II sem., parte nel bando 2020-2021)

Al fine di incrementare la mobilità degli studenti e dei docenti nel corso del 2020 sono stati organizzati e realizzati 5 eventi informativi "InfoDay Erasmus" e n. 1 evento informativo "Mobilità Internazionale UE-extra UE", tutti in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet.

Più in dettaglio sono stati realizzati:

- 1) 15 Aprile 2020: partecipazione evento settoriale Scuola di Ingegneria,
- 2) 20 aprile 2020: organizzazione e partecipazione evento generale, tutti gli studenti UNIBAS, i coordinatori, il Rettore per le relazioni Internazionali, i referenti amministrativi per la mobilità

internazionale, docenti. Hanno partecipato circa n. 100 studenti, oltre a docenti e referenti amministrativi Dipartimenti/Scuole;

- 3) 20 aprile 2020: partecipazione evento settoriale Dipartimento di Scienze;
- 4) 23 aprile 2020: partecipazione evento settoriale Dipartimento DICEM;
- 5) 23 aprile 2020: partecipazione evento settoriale Scuola SAFE;
- 6) 23 aprile 2020: organizzazione e partecipazione evento con studenti “Mobilità Internazionale UE-extra UE”

In merito ai flussi di mobilità nel corso del 2020 si sono registrati i seguenti eventi:

- Mobilità in uscita :
 - Mobilità Erasmus+ studenti studio SMS : **n. 101**
 - Mobilità Erasmus + studenti Traineeship (SMP): **n. 4**
 - Mobilità docenti per insegnamento all'estero (STA): **n. 8**;
 - Mobilità personale tecnico amministrativo per staff (STI) : **n. 1**;
 - Mobilità internazionale UE-extra UE: bando 2019-2020 fondi MUR ex DM 1047- per conseguire gli obiettivi fissati, il bando è stato riaperto ben 3 volte. **Totale mobilità n. 7**, di cui: **realizzate nel 2020: n. 5**; rinviate al II sem. (partenza febbraio 2021): **n. 2**.
- Mobilità Erasmus+ studenti in entrata: **n. 12**

A causa della singolare, imprevedibile circostanza di pandemia globale, i risultati del progetto Erasmus+ non hanno soddisfatto le aspettative, incidendo negativamente sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e non è stato più possibile colmare, come da intenzione dell'Ateneo, il gap negativo, nonostante le riaperture dei bandi, in particolar modo STA (n. 8 su 30) e STI (n. 1 su 10) (la cui scadenza era fissata al 15 aprile 2020 e andati deserti).

Il carattere particolarmente pervasivo del Covid-19 , ancorché poco influente sul numero totale delle mobilità Erasmus per studio (n. 101 su 104), in quanto avviate nel primo semestre, l'ondata pandemica ha innegabilmente pesato sulla durata complessiva dei periodi di permanenza all'estero per rientri anticipati e interruzione definitiva della mobilità, ha fatto registrare la cancellazione della quasi totalità dei flussi di traineeship preventivati (n. 4 su 62), le partenze degli studenti per studio del II semestre, l'annullamento della quasi totalità dei prolungamenti richiesti, oltre alla riduzione di periodi per studio (22.275 mensilità assegnate rispetto le 20.285 realizzate).

La situazione dianzi descritta è la medesima anche per gli studenti in entrata; gli studenti presenti in Ateneo sono giunti all'inizio del 1° semestre (n. 12), mentre tutte le mobilità preventivate (studio e tirocinio) per il 2° semestre sono state tutte annullate.

La maggior parte delle attività di mobilità del personale per insegnamento e per staff (fino a luglio non si sono potute realizzare per la chiusura di quasi tutte le frontiere europee) sono state differite al mese di settembre, ma definitivamente annullate a causa del perdurare della pandemia.

Tanto ha inevitabilmente compromesso il progetto Erasmus+ anche dal punto di vista finanziario con una riduzione del -29,4% delle risorse utilizzate.

Anche le altre attività di internazionalizzazione, quali la mobilità UE-extra UE (n. 7 su 16) preventivate sia per il primo sia per il II semestre, nonostante la riapertura del bando, hanno avuto luogo solo in minima parte, in parte sono state differite all'anno accademico successivo, facendo registrare una

notevole contrazione di flussi; le attività dei Visiting Professor sono state tutte differite all'anno accademico successivo.

La precarietà della situazione, non ha tuttavia inficiato il percorso accademico dei partecipanti alla mobilità che hanno conseguito, sebbene con maggiori difficoltà, i risultati di apprendimento attesi ed ottenuto, al termine del periodo svolto o in modalità fisica, o in distance learning o in virtuale, il pieno riconoscimento delle attività svolte presso la sede partner e la registrazione in carriera e nel Diploma Supplement (quest'ultimo rilasciato a conseguimento del titolo).

L'Unibas, nell'immediatezza dell'emergenza, ha avuto un approccio resiliente, provvedendo a rendere fruibile digitalmente la propria offerta didattica e ad attivare prove di verifica on-line consentendo, così, agli studenti incoming presenti in Ateneo e a quelli rientrati nei Paesi di provenienza, di continuare a seguire i corsi e sostenere gli esami a distanza.

Nell'ambito di questa area Strategica si colloca il Piano di Potenziamento delle infrastrutture digitali dell'Ateneo predisposto ai sensi del DM 81/2020.

Con D.M. n. 81 del 13 maggio 2020 Il MIUR ha destinato la somma complessiva di € 60.000.000,00 al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Università attuati o da attuare nel corso del 2020, ai fini del potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti. Sono comprese, in dette somme, i costi necessari all'utilizzo delle stesse infrastrutture quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software.

All'Università degli Studi della Basilicata sono stati destinati € 411.445,00.

L'Ateneo lucano, a seguito della ricognizione delle esigenze funzionali, ha pertanto predisposto il presente piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche che è finalizzato prevalentemente a consentire la più ottimale fruizione delle attività di didattica, a partire dalla Fase 3, la cui erogazione, tradizionalmente intesa, soffre di numerose limitazioni a causa delle esigenze imposte dal rispetto delle misure anti COVID-19.

Il Senato Accademico ha deliberato, nella seduta del 24 giugno 2020, di avviare, con l'adozione di opportune misure restrittive volte a contrasto e contenimento del contagio SARS-CoV-2 (COVID-19), la graduale ripresa delle attività in presenza consentendo, a partire dall' 1 luglio p.v., le seguenti attività

- Esami scritti (modalità mista)
- Sedute di Laurea (modalità mista)
- Laboratori didattici obbligatori (modalità mista)
- Prestito Libri in Biblioteca

Inoltre, a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2020/2021, si prevede che le attività didattiche riprendano ad essere erogate in presenza, sia pure con le limitazioni dovute al distanziamento sociale che comporterà una riduzione dei posti disponibili nelle aule ed in ciascun ambiente dell'Ateneo. Pertanto, in aggiunta al possibile ricorso a meccanismi di turnazione, occorrerà adeguare le infrastrutture tecnologiche per consentire forme di erogazione di didattica in remoto inclusa l'erogazione contemporanea delle lezioni su più aule.

Con le risorse di cui al D.M. 81 del 15.5.2020 (€ 411.445,00) sono state realizzate prioritariamente le seguenti azioni:

- Adeguamento parziale delle infrastrutture di rete;
- Implementazione n. 9 Aule 4.0 per la trasmissione delle lezioni in remoto e consentire l'erogazione delle attività didattiche in modalità cd. mista (contemporaneamente in presenza e a distanza);
- Acquisto n. 30 PC.

Area strategica ricerca e terza missione

Sono proseguite le azioni di miglioramento della performance di Ateneo della ricerca e terza missione soprattutto per quanto riguarda la collocazione dei prodotti editoriali, le forme di comunicazione dei risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico e del public engagement.

Il programma delle attività previste per il 2020 nell'ambito delle attività di public engagement e terza missione ha subito un ridimensionamento a causa della pandemia, questo ha comportato una serie di rinvii e cancellazioni di eventi già programmati, tra questi la laurea honoris causa a Muhammad Yunus. Tuttavia l'Ateneo è riuscita a promuovere e realizzare una serie di iniziative dirette alla promozione di attività culturale nell'ambito territoriale tra queste:

Il viaggio nel mondo della ricerca di SuperScienceMe

La Notte Europea dei Ricercatori è una manifestazione annuale, promossa dalla Commissione Europea, che si tiene in tutte le principali città europee da oltre quindici anni e coinvolge, in uno specifico giorno autunnale, migliaia di ricercatori e centinaia di migliaia di cittadini comuni, dai piccoli ai giovani, ai meno giovani. Lo scopo è quello di creare occasioni d'incontro tra la gente comune e i ricercatori che possono, così, raccontarsi, mostrare la motivazione per la quale hanno scelto la loro strada, le attività di ricerca che svolgono e far comprendere i risultati del proprio lavoro e i benefici per la società coinvolgendo, spesso, anche lo stesso pubblico in piccole esperienze e dimostrazioni.

L'Università della Basilicata partecipa all'iniziativa aderendo al **Progetto SuperScienceMe - REsearch is your R-Evolution**, con il coordinamento dell'Università degli Studi della Calabria, assieme a partner prestigiosi come l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università Magna Grecia di Catanzaro, il CNR (con 8 istituti in entrambe le regioni) e la Regione Calabria. La Regione Basilicata, inoltre, supporta il progetto avendo aderito successivamente creando una vera aggregazione tra atenei, enti di ricerca e istituzioni pubbliche.

Nell'ambito di SuperScienceMe, l'ateneo lucano ha avuto il compito di promuovere la manifestazione e quale migliore idea se non quella di un viaggio attraverso il mondo della ricerca. Nasce così l'idea di un vero viaggio, un "Basilicata-Calabria coast to coast", che attraversi il mondo della ricerca nel meridione e non solo.

A bordo di un'auto ibrida, scelta per dare un chiaro messaggio di sostenibilità ecologica ed ambientale, Nicola Cavallo - prorettore al Public Engagement - e Sebastiano Lamattina - responsabile della comunicazione dell'iniziativa - sono partiti dalla punta estrema dello stivale per ritornare qui a Potenza. E non lo hanno fatto da soli: con loro il regista Mario Raele, il giornalista Gianluca Boezio ed una troupe di esperti di ripresa, si sono avvicendati tra laboratori, piazze, monumenti, paesaggi e quant'altro possono offrire queste stupende regioni del meridione presenziando a seminari, facendo interviste, assistendo a incontri di divulgazione, curiosando tra strumenti



MULTIMEDIA	STAMPA Unibas
 Rettore Unibas su #SuperScienceMe - Notte Europea dei Ricercatori	 Rettore Unibas su Notte dei Ricercatori: "State per assistere ad un viaggio nel tempo e nella scienza"
 #SuperScienceMe Intervista al Dg #Unibas Romaniello	 DG Unibas Romaniello: "L'Europa Ricerca ...e noi ci faremo trovare"
 L'UNIBAS protagonista alla Notte Europea dei Ricercatori 2020	 UNIBAS protagonista alla Notte Europea dei Ricercatori 2020 - 23.11.2020
 Intervista al Prof. Nicola Cavallo, Pro-Rettore Unibas al Public Engagement	 Con il tour "Basilicata-Calabria coast to coast" annunciata la Notte dei Ricercatori "SuperScienceMe" - 21.11.2020
 SPOT Unibas SuperScienceMe 2020 - Un illustre Ricercatore presenta SuperScienceMe 2020 Unibas1	 Ecco la Notte dei Ricercatori "SuperScienceMe - REsearch is your R-Evolution" - 14.11.2020
 PROMO Ufficiale SuperScienceMe 2020	-

ed opere d'arte. Cavallo e compagni sono partiti da Reggio Calabria, sede dell'Università degli Studi Mediterranea, hanno raggiunto Catanzaro dove ha sede l'Università "Magna Grecia" ed hanno visitato la Regione Calabria, poi Cosenza con l'Università della Calabria e alcuni istituti del CNR, Matera con il Centro di Geodesia Spaziale dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) ed, infine, Potenza con l'Università degli Studi della Basilicata ed altri istituti del CNR. Le riprese effettuate hanno prodotto il video promozionale ([link](#)) per informare il pubblico dell'intera manifestazione.

Il "corto" che rappresenta il viaggio è stato mostrato il **27 novembre**, durante la manifestazione che ha previsto un palinsesto in diretta streaming, con inizio alle 9:00 del mattino fino a notte inoltrata, con innumerevoli interventi per bambini, ragazzi e famiglie.

La **DIRETTA LIVE dell'evento** dall'Università degli Studi della Basilicata è andata in onda sui canali social dell'Ateneo (Facebook e Youtube) e sul canale televisivo TRM H24 (canale 16 Digitale Terrestre e canale 519 di SKY).

"I Colori della Scienza": in mostra i lavori di 300 studenti lucani

I lavori realizzati da circa 300 studenti di dieci istituti secondari superiori della Basilicata hanno fatto parte della mostra "I Colori della Scienza", organizzata dall'Università della Basilicata con l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare (Infn) e il Cern di Ginevra, nell'ambito del progetto "Art & Science Across Italy". L'esposizione è stata inaugurata sabato 11 gennaio 2020 nel museo archeologico provinciale di Potenza ed è stata aperta fino al 31 gennaio 2020.

La mostra presenta i lavori degli studenti ai quali è stato chiesto, dopo una serie di seminari di studio tenuti da docenti di varie discipline, di esprimere in forma artistica le loro impressioni sulla ricerca fondamentale in fisica, biologia, chimica, geologia e matematica, molte d'interesse dell'Infn".

L'iniziativa rientra in un più ampio progetto del l'Infn, che vede coinvolte altre dieci città italiane (Firenze, Genova, Matera, Milano, Napoli, Pisa, Padova, Potenza, Roma, Torino), con altrettante mostre locali ed una grande esposizione finale a Napoli.

I ragazzi che avranno presentato i lavori artistici "che meglio comunicano i concetti di ricerca e di scienza vinceranno un soggiorno nel Cern di Ginevra, dove potranno vivere un'esperienza unica tra seminari ed esperimenti in uno dei più importanti laboratori del mondo". I

Il progetto è stato realizzato con il contributo del fondo etico della Bcc Basilicata e con il patrocinio del Centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo" di Matera dell'Asi, del Cnr-Imaa e della sezione di Potenza della Società Chimica Italiana.

Due incontri su arte, scienza e universo per il "tè al museo"



Due incontri divulgativi si sono tenuto il 22 e il 30 gennaio 2020 nel museo archeologico provinciale di Potenza.

"Un Tè al Museo", ha rappresentato un'occasione "di incontro con scienza ed arte dedicato a chiunque voglia trascorrere piacevolmente un paio di ore ascoltando una conferenza divulgativa, sorseggiando del buon tè e visitando le esposizioni presenti nelle sale museali, sia quelle stabili che quelle temporaneamente allestite".

Nel corso del primo incontro, in programma 22 gennaio 2020, il docente di Fisica del Sistema Terra e del mezzo circumterrestre, Guido Masiello, ha introdotto il pubblico al problema della vita nell'universo con la conferenza "C'è qualc1?".

L'universo conta centinaia di migliaia di galassie, e ognuna di queste ha centinaia di miliardi di stelle. Il Sole è una di queste e di fronte a numeri a 20 zeri la domanda "siamo soli nell'universo" è naturale.

Nel successivo incontro, tenutosi il 30 gennaio 2020 alle 16.30, i docenti di Storia dell'Arte Contemporanea e di Fisica Sperimentale, Mariadelaide Cuozzo e Nicola Cavallo, nella conferenza "ArteFisica" hanno parlato del rapporto tra arte e scienza, e hanno mostrato quanta scienza possa essere nascosta all'interno di un dipinto o di una scultura.

In parallelo, nelle sale del museo è stata allestita la mostra "I Colori della Scienza", nell'ambito del progetto "Art&Science across Italy", che in Basilicata ha coinvolto oltre 400 studenti di dieci istituti, con circa cento opere realizzate dagli studenti stessi, i quali dopo aver seguito una serie di seminari scientifici hanno tratto la propria ispirazione trasformandola in un lavoro artistico.



L'intervento del prof. Ariel Lewin per la Giornata della memoria

Il 27 gennaio nel Teatro Stabile di Potenza si è celebrato il Giorno della Memoria.

La Prefettura di Potenza, con l'Università della Basilicata, l'arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano e l'Ufficio scolastico regionale, ha organizzato un evento sulla Shoah, durante il quale interverrà il docente di Storia Romana nell'Unibas, Ariel Samuel Lewin, su "La Shoah, gli stermini e il senso della vita".

"Il giorno della memoria costituisce un momento di riflessione concepito per ricordare e cercare di comprendere in pieno un evento della storia umana di portata spaventosa, ai confini dell'immaginabile. La data scelta simbolicamente è quella del 27 gennaio, in ricordo del giorno del 1945 in cui l'Armata rossa liberò il campo di sterminio di Auschwitz. L'apertura dei cancelli di questo luogo mostrò al mondo intero non solo i testimoni della tragedia, ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento utilizzati in quel lager nazista. In seguito, fu scoperta tutta una serie di altri campi di sterminio costruiti dai nazisti per perpetrare un disegno ai confini dell'immaginabile. L'implacabile volontà da parte dei nazisti di perseguire la soluzione finale nei confronti degli Ebrei rimane per molti versi un fenomeno unico nella storia, anche se questa per la verità ha visto il susseguirsi di massacri, genocidi, torture. Sei milioni di Ebrei furono uccisi nella Shoah, i sopravvissuti ai lager continuarono a portare dentro



di sé il dramma di quell'esperienza che segnò per sempre la loro vita. Nella giornata della memoria il bisogno di ricordare che cosa è stata la Shoah è dettato innanzitutto da un rispetto per le vittime di quell'evento. Ma non solo: necessariamente, l'umanità si interroga angosciata sul perché, sul problema del male nel mondo, sul senso stesso della vita e sull'esistenza di Dio. Quale futuro avremo?" (Prof. Ariel Samuel Lewin)

L'astrofisica S. Savaglio e "La foto del secolo: un buco nero visto da vicino"

Lo scorso anno, una rete di telescopi distribuiti in diverse zone della Terra ha raccolto un'enorme quantità di dati e circa duecento ricercatori, tra cui moltissimi italiani, li hanno analizzati producendo la prima immagine ricostruita di un buco nero, quello al centro della galassia Virgo A (Messier 87), a circa 55 milioni di anni luce dalla Terra con una massa di circa sette miliardi di volte la massa del nostro Sole. "La foto del secolo: un buco nero visto da vicino" è stato l'argomento trattato dall'astrofisica Sandra Savaglio, professore ordinario di Astronomia e astrofisica nell'Università della Calabria, nel corso di una conferenza che si è svolta il 3 febbraio nel Teatro Stabile a Potenza.

La Professoressa Savaglio ha lavorato molto all'estero prima di rientrare in Italia, in particolare negli Stati Uniti alla "Johns Hopkins University" di Baltimora. In quel periodo è apparsa sulla copertina della rivista "Time", come simbolo dei molti scienziati europei che si trasferivano negli Stati Uniti. Impegnata contro la discriminazione delle donne nell'ambito delle scienze ha pubblicato anche un libro di divulgazione scientifica dal titolo "Tutto l'universo per chi ha poco spazio-tempo", finalista del Premio Galileo.



Convegno "Fenomeni di crollo: casi di studio e metodologie a confronto"

Il 21 febbraio 2020 nella Sala Convegni dell'Area della Ricerca di Potenza si è tenuta la Giornata di Studio su "Fenomeni di crollo: casi di studio e metodologie a confronto", organizzata dal Gruppo Italiano dell'International Association of Engineering Geology and Environment, organizzazione quest'ultima che rappresenta a livello mondiale la Geologia Applicata e Ambientale.

La Giornata di studio sarà coordinata dal prof. Francesco Sdao, Ordinario di Geologia Applicata della Scuola di Ingegneria dell'Università della Basilicata.

L'incontro di studio ha come obiettivo primario illustrare, ricorrendo a casi di studio sparsi sul territorio italiano, le più recenti ricerche sui metodi e le tecniche per la valutazione dell'instabilità di pareti rocciose e del rischio di frane da crollo. Saranno illustrati casi di studio riguardanti la gestione di aree soggette a crolli, la salvaguardia di infrastrutture stradali, la tutela di beni culturali da queste tipologie di frana.

FENOMENI DI CROLLO: CASI DI STUDIO E METODOLOGIE A CONFRONTO

21 febbraio 2020

Sala Convegni
Area della Ricerca di Potenza
C.da Santa Loja
Tito Scalo (PZ)

9.00	Saluti Dantele Giordan—Presidente IAEG Italia Vincenzo Lapenna—Direttore CNR - IMAA Gerardo Colangelo—Presidente Ordine Geologi Basilicata Ignazio Marcello Mandic—Direttore Scuola di Ingegneria Università della Basilicata Gianni Rosa—Assessore Dipartimento Ambiente e Energia—Regione Basilicata
	Interventi: Moderatore Francesco Sdao (Università degli Studi della Basilicata)
9.20	L'alta formazione geologica nell'Università della Basilicata e le applicazioni nel territorio. Giovanni Mongelli (Università degli Studi della Basilicata)
9.40	Il ruolo del libero professionista nella mitigazione del rischio idrogeologico: dal monitoraggio alla progettazione degli interventi. Luigi Vignola (Ordine Geologi Basilicata)
10.00	La gestione dei crolli in roccia in Valle d'Aosta. Marco Paganone (Regione Autonoma Valle d'Aosta)
10.20	Problematiche di gestione di infrastrutture stradali soggette a fenomeni di caduta massi. Giampero D'Ecclisil & Ciro Mallardo (Anas struttura territoriale Basilicata)
10.40	Modelli di valutazione del rischio di crolli lungo corridoi stradali. Casi di studio. Lucia Losasso (Università degli Studi della Basilicata)
11.00	coffee break
11.30	Individuazione e quantificazione dell'incertezza delle analisi di stabilità di pareti rocciose fratturate altamente instabili effettuate tramite la fotogrammetria digitale da Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto (SAPR): l'esempio della frana in roccia di Gallivaggio (SO, Alpi Occidentali). Niccolò Menegoni (UNIPV)
11.50	Metodologie sperimentali per la valutazione della stabilità di faldeie costiere: analisi delle immagini e modelli numerici. Piermichele Lollino (CNR—IRPI)
12.10	Metodologie di geo-meccanica delle rocce per la valutazione della stabilità di ambienti sotterranei. Mario Panise (UNISA)
12.30	Fenomeni di crollo in depositi calcarenitici con presenza di scavi rupestri: il caso della grotta di Ginoia. Angelo Dagnoli (Politecnico di Bari)
12.50	Tecniche di remote sensing integrate per il monitoraggio di dissesti e crolli in area culturale naturalistica ambientale. Rosa Lasaponara (CNR—IMAA)
13.05	Conclusioni: Donatella Merla—Assessore Dipartimento Infrastrutture e Mobilità—Regione Basilicata
13.30	Light Lunch

COMITATO ORGANIZZATORE: Daniele Giordan, Dino Colangelo, Vincenzo Lapenna, Francesco Sdao, Vincenzo Simeone
L'evento è gratuito e la prenotazione obbligatoria previa comunicazione all'indirizzo email: segreteria@iaeg.it
Richiesti n°4 crediti APC
Per gli iscritti all'Ordine dei Geologi di Basilicata è richiesta l'iscrizione anche sulla "Piattaforma Riconosco".



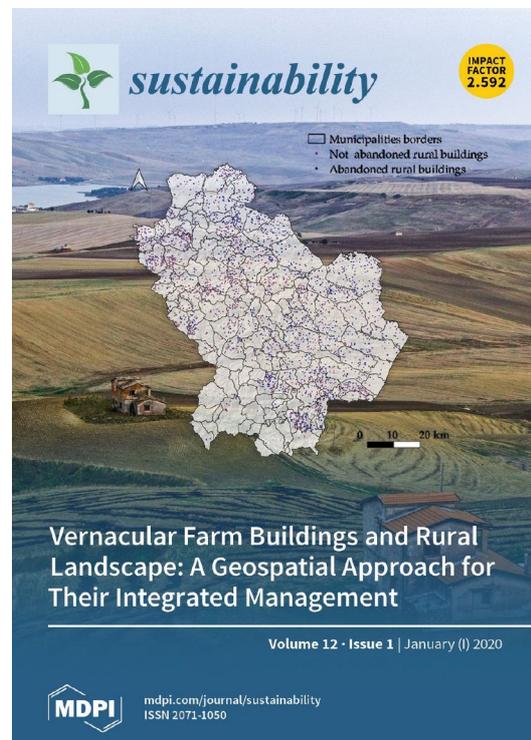
Su rivista internaz. "Sustainability" ricerca Safe, che ne diventa copertina

La Basilicata rappresenta un "laboratorio a cielo aperto" per lo studio dello sviluppo degli insediamenti agricoli, in una sorta di "archeologia industriale" legata all'agricoltura.

L'Università della Basilicata ha condotto in questo ambito delle ricerche per l'utilizzo delle nuove tecnologie satellitari per la tutela delle strutture e del paesaggio rurale, pubblicate sulla rivista scientifica "Sustainability", dal titolo "Vernacular farm buildings and rural landscape: a geospatial approach for their integrated management", realizzato dal docente dell'Ateneo lucano, Pietro Picuno, e dai ricercatori Dina Statuto e Giuseppe Cillis.

L'articolo è stato anche scelto dal comitato editoriale della rivista quale copertina del primo numero del 2020: "Sustainability" è una delle più importanti riviste scientifiche internazionali nel settore della sostenibilità delle azioni antropiche sull'ambiente e, con un Impact Factor pari a 2.592, si colloca sul segmento più elevato del relativo settore bibliometrico.

I ricercatori del Laboratorio di Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale – Scuola SAFE dell'Università della Basilicata, attraverso i sistemi di rilevazione più innovativi, hanno raccolto e collegato tra loro diverse informazioni multidisciplinari sulle caratteristiche specifiche di ogni edificio agricolo, inclusi dati spaziali di elevata qualità liberamente disponibili sul Geoportale della Regione Basilicata. Queste informazioni si sono rivelate



pertanto di grande aiuto per la tutela di fabbricati e paesaggi dotati di un elevato valore culturale e ambientale.

Nell'articolo sono state così esplorate le potenzialità dei GIS per l'analisi dell'effetto dei fabbricati rurali sul paesaggio circostante, impiegando come caso di studio le masserie della Basilicata, una regione dell'Italia meridionale ricca di edifici di elevato valore storico e culturale, che si è rivelata così un vero e proprio "laboratorio all'aperto". I risultati della ricerca sono stati quindi posti all'attenzione della comunità scientifica internazionale, anche grazie alla loro pubblicazione: questo ha consentito di presentare la Basilicata quale caso esemplare per una gestione sostenibile dell'importante patrimonio culturale, rappresentato dai fabbricati agricoli tradizionali e dal circostante paesaggio rurale, anche ai fini di una loro valorizzazione attraverso attività di turismo sostenibile. Le costruzioni rurali hanno infatti consentito lo sviluppo delle attività agricole avvenuto nel corso dei secoli, svolgendo un ruolo di primo piano nella formazione del paesaggio rurale. Soprattutto nei paesi dell'Europa mediterranea, i fabbricati per l'agricoltura sono stati infatti realizzati sulla base delle necessità delle attività agricole proprie del territorio circostante, impiegando tecniche costruttive tradizionali, tipiche delle popolazioni locali. Tuttavia, considerando l'abbandono delle campagne avvenuto negli ultimi decenni, con gli agricoltori che si sono trasferiti in residenze più confortevoli ubicate nei vicini insediamenti urbani, le costruzioni rurali storiche sono state spesso abbandonate, causando una conseguente perdita del patrimonio storico-culturale del territorio rurale e delle sue tradizioni.

Cambiamenti climatici e vulcani: due seminari del Piano lauree scientifiche

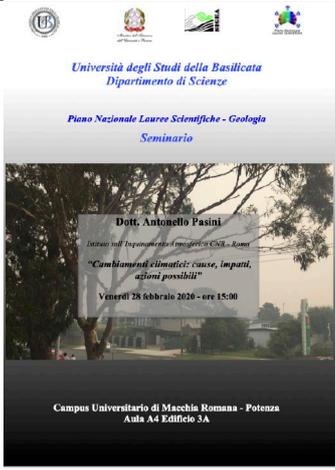
Le cause e le possibili azioni per affrontare i cambiamenti climatici, e la pericolosità dei vulcani nell'Italia meridionale sono gli argomenti di due seminari, organizzati nell'ambito delle attività del Piano Lauree scientifiche (Pls) di Geologia 2019-2020, che si sono svolte il 21 e il 28 febbraio a Potenza nel Campus di Macchia Romana.

Venerdì 21 febbraio, la ricercatrice Lucia **Pappalardo** (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Vesuviano di Napoli) ha relazionato sulla "Pericolosità e rischio vulcanico: i vulcani attivi dell'area napoletana".

Venerdì 28 febbraio il ricercatore e climatologo Antonello **Pasini** (Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, Cnr di Roma) ha affrontato il tema dei "Cambiamenti climatici: cause, impatti, azioni possibili".

Le attività seminari, organizzate dai docenti del corso di laurea in Scienze Geologiche, sono indirizzate a tutti gli interessati alle tematiche delle Geoscienze.



	
<p>Agenda 2030: confronto sulle strategie per lo sviluppo sostenibile</p> <p>"L'Unibas verso l'Agenda 2030: confronto sulle strategie per lo sviluppo sostenibile" è il titolo dell'incontro organizzato a Potenza, lunedì 24 febbraio (Campus Macchia Romana, ore 11.30, nella sede del Comincenter) per discutere degli obiettivi stabiliti dalle Nazioni Unite per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Nel 2015 l'Onu ha approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i 17 "sustainable development goals", articolati in 169 target, da raggiungere entro il 2030. L'incontro è organizzato dall'Ateneo lucano, in collaborazione con l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e la Fondazione Appennino. L'incontro è stato trasmesso in streaming sui canali Facebook e Youtube dell'Ateneo.</p>	

Al fine di potenziare le azioni di trasferimento tecnologico l'Ateneo ha partecipato al Bando del Ministero dello Sviluppo Economico per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.

Il progetto presentato dall'Ateneo a valere sulla linea di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 1 del Bando denominato Miglioramento dell'azione di Trasferimento Tecnologico al Tessuto Produttivo Lucano (MITRATTA) è stato ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 178189 del 31.07.2020, per un importo complessivo di € 81.000, di cui € 40.500 finanziati dal MISE e la restante somma cofinanziata dall'Ateneo e ha consentito il reclutamento di una figura di Knowledge Transfer Manager (KTM) a supporto delle attività dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico, per il potenziamento delle azioni della Terza Missione nei vari ambiti scientifici e, in particolare, nei settori della bioeconomia, dell'energia e della chimica verde.

Azioni di orientamento

<p>Giornata del Lavoro 2020</p> <p>Il giorno 14 gennaio 2020 si è tenuta per la prima volta nel nostro Ateneo, la "Giornata del Lavoro".</p> <p>L'intento è stato quello di intensificare i rapporti con i soggetti e le realtà produttive, nazionali e regionali, e promuovere l'inserimento dei nostri laureandi/laureati nel mondo del lavoro.</p> <p>I temi centrali della prima "Giornata del lavoro" sono stati i metodi e le tecniche per la ricerca del lavoro, per la presentazione di un curriculum e per affrontare i colloqui, le competenze richieste dal mercato del lavoro, il, valore del titolo di studio, la creazione d'impresa e la trasformazione digitale, gli strumenti di selezione del personale, la skill revolution, ecc..</p> <p>Il programma si è chiuso con la presentazione di "MyUnibas" la nuova app mobile gratuita con cui gli studenti potranno accedere a tutte le informazioni accademiche e consultare il calendario degli esami e prenotarsi gli appelli, verificare pagamenti e scadenze delle tasse, i messaggi con le comunicazioni ufficiali dell'Università e compilare i questionari di valutazione della didattica.</p>	<p>Programma dell'evento: Giornata del Lavoro 14 gennaio 2020</p>
---	---

Il Centro Orientamento svolge attività di counselling individuale alla scelta, un servizio di supporto per accompagnare gli studenti e le studentesse nel passaggio dall'uscita dall'università al mondo del lavoro (placement).

Con le limitazioni imposte dall'emergenza Covid il CAOS ha organizzato il primo Digital Open Day dell'Ateneo.

L'evento, trasmesso in diretta streaming, è stato calendarizzato su più giornate in modo da consentire a tutte le strutture primarie dell'Ateneo di poter presentare la propria offerta formativa.

Di seguito si riporta il programma degli eventi streaming:

DiCEM - Dipartimento delle CULTURE EUROPEE e del MEDITERRANEO
Direttore Prof. Ferdinando MIRIZZI - Email: dicem.direttore@unibas.it

Studente Referente: Asia Andrea Oliani - Email: asiaandrea@studenti.unibas.it

Centro di Ateneo Orientamento Studenti - Email: orientamento@unibas.it

▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**

▶ **Offerta didattica**

▶ **Lezioni dimostrative**

Prof. Fabio Pollice - Lezione di Geografia

Prof.ssa Francesca Scionti - Lezione di Antropologia

Prof.ssa Maria Chiara Monaco - Lezione di Archeologia e droni

Prof.ssa Mariadelaide Cuzzo - Storia dell'Arte Contemporanea

DiMIE - Dipartimento di Matematica Informatica ed Economia

Video della diretta: 3 giugno 2020 ore 16:00 - Matera

Direttore Prof. Onofrio Mario DI VINCENZO - Email: dimie.direttore@unibas.it

Studente Referente: Rosamaria Molinaro - Email: rosamaria.molinaro@studenti.unibas.it

Centro di Ateneo Orientamento Studenti - Email: orientamento@unibas.it

▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**

▶ **Offerta didattica**

▶ **Tutorial TOLC-S**

▶ **Tutorial TOLC-E**

▶ **Seminari e Lezioni dimostrative**

Seminario Compressione delle immagini - Noemi Franco

Seminario Arte e Matematica - prof. Alberto Cialdea

Seminario Robocup - prof. Domenico Bloisi

Seminario Grafi: strutture accattivanti che oggi ci vedono connessi - prof.ssa Marien Abreu

Seminario Esperienza Contamination Lab - prof. Giovanni Schiuma

Seminario Intelligenza artificiale - dott. Nicola Capece

Seminario Economia aziendale - prof.ssa Carla Rossi

Seminario Un modello matematico per la diffusione di un'epidemia - dott. Nicola

Cancellara

DiS - Dipartimento di Scienze

Video della diretta: 5 giugno 2020 ore 16:00

Direttore Prof. Faustino BISACCIA

Studente Referente: Francesco Lorusso

▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**

▶ **Offerta didattica**

▶ **Tutorial TOLC-S**

▶ **Tutorial TOLC-F**

▶ **Tutorial TOLC-B**

▶ **Lezioni dimostrative**

Prof. Grimaldi e Prof. Agosta - Seminario Studio geologico e idrogeologico

Dr. Vincenzo Brancaleone - COVID-19: farmaci in studio e prospettive terapeutiche

Dott.ssa Vittoria Infantino - Coronavirus SARS-CoV-2: da microscopico a macroscopico

Prof.ssa Maria Funicello - Chimica un pò più green

DiSU - Dipartimento di Scienze Umane

Video della diretta: 9 giugno 2020 ore 18:15

Direttore Prof. Francesco PANARELLI

Studente Referente: Raffaella Sabatella

-
- ▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**
 - ▶ **Visita il sito per l'orientamento 2020-21**
 - ▶ **Offerta didattica**
 - ▶ **Tutorial TOLC-SU**
 - ▶ **Seminari e Lezioni dimostrative**

SI-UNIBAS - Scuola di Ingegneria

Video della diretta: 26 maggio 2020 ore 16:00

Direttore Prof. Ignazio Marcello MANCINI

Studente Referente: Barbara Castellaneta

- ▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**
- ▶ **Offerta didattica**

Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali

Video della diretta: 4 giugno 2020 ore 16:00

Direttore Prof. Giovanni Carlo DI RENZO

Studente Referente: Simone Lopatriello

- ▶ **Video Presentazione Corsi di Studio**
- ▶ **Offerta didattica**
- ▶ **TOLC - AV**
- ▶ **Lezioni dimostrative**
- ▶ **Interviste nei laboratori**
- ▶ **Video della diretta: 9 giugno 2020 ore 16:00**

Tutte le dirette streaming sono state rese disponibili in asincrono su piattaforma Youtube.

Parallelamente alle azioni gestite dal CAOS hanno avuto corso le attività previste nell'ambito di alcuni dei 4 progetti POT (Piani di orientamento e tutorato) e dei 5 progetti PLS (Piano lauree scientifiche), a cofinanziamento MIUR.

Uno di questi il Progetto POT SAFE ha condotto le sue attività nel corso del 2020.

Le azioni di progetto hanno visto la realizzazione di:

azioni di orientamento in ingresso con l'erogazione di 17 webinar nei mesi di maggio e giugno sul tema dell'orientamento alla scelta del percorso universitario che hanno coinvolto 143 studenti delle classi IV e V di diversi Istituti superiori della Regione⁴.

Azioni di counselling orientativo in itinere rivolto agli studenti iscritti

Laboratori tematici sullo sviluppo di competenze trasversali

A supporto degli studenti e delle studentesse durante il percorso di studio sono stati conferiti:

- assegni per attività di tutorato didattico-integrative, di recupero e di assistenza agli studenti (ex DM 976/2014, art. 2, co.2);

⁴ Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale G. Fortunato della sede di: Potenza, Lagopesole e Sant'Arcangelo; Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Lagonegro dell'I.S.I.S. - Istituto Professionale "Ruggero di Lauria; Liceo delle Scienze Umane di Viggiano dell'I.I.S.S. Peano di Marsiconuovo

-
- assegni per svolgere attività di collaborazione presso le strutture dell'Ateneo; nello specifico, in base all'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012, le università possono prevedere “forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi ... con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative”;
 - assegni di Tutorato Internazionale in favore degli studenti in mobilità internazionale presso l'Ufficio Mobilità Internazionale.

È proseguita l'attività di potenziamento del servizio di orientamento al lavoro e di placement, anche con incontri mirati, con aziende di particolare rilievo per gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso di studio. L'Ateneo offre ai propri studenti e laureati l'opportunità di svolgere tirocini presso aziende, enti pubblici e studi professionali in Italia e all'estero.

Area strategica risorse umane

Sono proseguite le attività di formazione ed è stato predisposto il Piano di Formazione 2020 e sono state erogate 39 attività formative interne ed esterne che hanno interessato in totale 297 partecipanti e in media 7,6 dipendenti a corso erogato.

<i>Attività formativa</i>	<i>Sede</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>	<i>Organizzazione</i>
“Sicurezza sui luoghi di lavoro” Corso Formazione formatori sicurezza (24 ore) Corso art.37 del D.Lgs. 81/2008 e Accordi Stato Regioni (16 ore)	<i>Modalità telematica</i>	18	16-29 APRILE 09:00 – 13:00 Tot. 40 ore	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo; CONFORMA
“Formazione per Dirigenti “ (ex art.37 D.Lgs. 81/2008 e Accordi Stato Regioni	<i>Modalità telematica</i>	2	24, 27, 28, 30, APRILE Tot. 16 ore	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo; CONFORMA
“Reingegnerizzazione dei processi per la dematerializzazione dei servizi amministrativi” Parte generale	<i>Modalità telematica</i>	32	4 Settembre Tot. 4 ore	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo; Co.In.Fo.
“La legislazione emergenziale e il nuovo decreto semplificazioni” – Avv. Fortunato Picerno -	<i>Modalità telematica</i>	34 persone	23-24 Settembre Tot. 8 ore	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
“Reingegnerizzazione dei processi per la dematerializzazione dei servizi amministrativi.”	<i>Modalità telematica</i>	42 persone	29-30 Settembre Tot. 8 ore	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo; Co.In.Fo.

- ATTIVITA' FORMATIVE ESTERNE

(** autorizzate dal Direttore Generale ed istruite dall'Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo)

<i>Attività formativa</i>	<i>Sede</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>	<i>Organizzazione</i>
50° Corso di Formazione e aggiornamento professionale ISOIVA - COIFO	Torino	1	5-7 FEBBRAIO 09:00-13:00 14:30-17:30 Tot. 21 ore	Co.In.Fo.
3° modulo del percorso formativo: “Un approccio integrato per l'adozione di una gestione per processi orientata ai servizi”	Napoli	4	6-7 FEBBRAIO	Co.In.Fo.
L'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Strategie, strumenti, risultati	<i>Modalità telematica</i>	2	12-13 MARZO (RINVIATO AL 16-17 APRILE) Tot. 14,5 ore	Fondazione CRUI

Relazioni negoziali 2020 Università: laboratorio di discussione e confronto	<i>Modalità telematica</i>	1	7 APRILE Tot. 4 ore	Pubbliformez
La gestione della salute e sicurezza sul lavoro dopo l'emergenza Coronavirus	<i>Modalità telematica</i>	1	8 APRILE Tot. 6 ore	Società ITA Gruppo SOI
Corso di aggiornamento obbligatorio in materia di prevenzione incendi	<i>Modalità telematica</i>	3	22 e 29 APRILE (15:30-19:30) 6 e 13 MAGGIO (15:30-19:30) Tot 16 ore	Società 3M Service & Consulting s.r.l
La gestione della Formazione e dei processi di apprendimento del personale tecnico amministrativo nelle Università e negli Enti di Ricerca	<i>Modalità telematica</i>	2	MAGGIO 2020-FEBBRAIO 2021 tot 32ore	Co.In.Fo.
Le novità legislative e contrattuali del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni	<i>Modalità telematica</i>	1	MAGGIO 12,14,19,21 Tot. 18 ore	Co.In.Fo.
Il processo civile ai tempi dell'emergenza sanitaria	<i>Modalità telematica</i>	4	19 MAGGIO 2020 (15:30 – 17:30) Tot. 2 ore	Formazione Maggioli
Le novità per l'accreditamento dei Corsi di studio 2020/2021	<i>Modalità telematica</i>	2	29 MAGGIO	Fondazione CRUI
Gli incarichi esterni e le "nuove" collaborazioni autonome nella P.A.	<i>Modalità telematica</i>	1	26 maggio (09:15-12:00) RINVIATO al 10 GIUGNO	Maggioli
Novità in materia di videosorveglianza: cosa resta e cosa cambia alla luce del GDPR tra il Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010 e le Linee Guida EDPB 3/2019 del 29 gennaio 2020	<i>Modalità telematica</i>	1	19 GIUGNO 9:00-13:00 Tot. 4 ore	ISFORM
51° Corso di Formazione ISOIVA- COIFO	<i>Modalità telematica</i>	2	1-3 LUGLIO 09:00 – 13:00 14:30 - 17:30 Tot 7 ore	Co.In.Fo.
1° "Contributi e pensioni novità e aggiornamenti"	<i>Modalità telematica</i>	1	6 ottobre 09:00 – 13:00 20 ottobre 09:00 – 13:00	Pubbliformez

2° “ Nuova passweb: processo operativo completo”				
Summer School “Performance management”	<i>Modalità telematica</i>	1	28 Settembre-10 ottobre	Università di Bari A. Moro
Ufficiale rogante: nozione, funzione e ambito di attività nelle università e negli enti pubblici di ricerca	<i>Modalità telematica</i>	1	23 ottobre 09:30 – 16:30	LineaPA settore LineATENEI
Il contributo dei manager didattici nella gestione dei corsi di studio nell’ottica dell’AQ	<i>Modalità telematica</i>	1	30 ottobre 09:30 – 16:30	LineaPA settore LineATENEI
La disciplina in materia di protezione dei dati personali, regolamento dell’Unione Europea n. 2016/679 e quadro normativo di riferimento	<i>Modalità telematica</i>	1	3, 4, 9 dicembre 09:00 – 13:00	Co.In.Fo.
La comunicazione dei servizi	<i>Modalità telematica</i>	2	11,17e18 Dicembre 8 ore complessive	Co.In.Fo.
Disciplina dei permessi e delle assenze dei dipendenti delle P.A.	<i>Modalità telematica</i>	1	3 Dicembre 7,45 ore	Formel Srl

ATTIVITA' FORMATIVE DELLE STRUTTURE PERIFERICHE

<i>Attività formativa</i>	<i>Struttura</i>	<i>Sede</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>	<i>Organizzazione</i>
L'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Strategie, strumenti, risultati	D.I.C.E.M.	Roma	2	30-31 GENNAIO Tot. 14,5 ore	Fondazione CRUI
50° Corso di Formazione aggiornamento professionale ISOIVA - COIFO	S.I.	Torino	1	5-7 FEBBRAIO 09:00-13:00 14:30-17:30 Tot. 21 ore	Co.In.Fo.
50° Corso di Formazione aggiornamento professionale ISOIVA - COIFO	D.L.S.U.	Torino	1	5-7 FEBBRAIO 09:00-13:00 14:30-17:30 Tot. 21 ore	Co.In.Fo.

L'affidamento diretto e gli acquisti infra 40.000,00 euro nelle procedure telematiche. Guida operativa per il Rup sull'intera procedura di affidamento.	D.I.C.E.M.	Bari	1	03 MARZO	Maggioli
“Richieste di acquisto, congruità dell'offerta, semplificazione, le clausole da inserire nelle determine a contrarre e nei contratti di appalto”	S.A.F.E.	Modalità telematica	3	25 GIUGNO 10:00 – 13:00 14:00 - 16:00 Tot 5 ore	PA TRAINING
“Richieste di acquisto, congruità dell'offerta, semplificazione, le clausole da inserire nelle determine a contrarre e nei contratti di appalto”	D.I.C.E.M.	Modalità telematica	2	25 GIUGNO 10:00 – 13:00 14:00 - 16:00 Tot 5 ore	PA TRAINING
Le novità per l'accreditamento dei Corsi di studio nel 2020-2021	D.I.C.E.M.	Modalità telematica	1	10 LUGLIO Tot. 7 ore	Fondazione CRUI

ATTIVITA' DI FORMAZIONE STRAORDINARIA - FASE DI LOCKDOWN EMERGENZA COVID 19 – anno 2020

<i>Attività formativa</i>	<i>Sede</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>	<i>Organizzazione</i>
ICT (corso Base) (I° GRUPPO)	Modalità telematica	10	26-27, 30-31 MARZO 2020 4 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
ICT (corso Base) (II° GRUPPO)	Modalità telematica	13	2-3, 6-7 APRILE 4 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
ICT(corso avanzato)	Modalità telematica	18	9-10, 14-15 APRILE 4 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
Agenda 2030 -sostenibilità ambientale	Modalità telematica	11	1-2, 6-7 APRILE 4 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo; Fondazione Eni Enrico Mattei

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed Etica di lavoro	Modalità telematica	13	16-17 APRILE 2 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
<i>Ambiente di lavoro e benessere</i>	Modalità telematica	15	29-30 APRILE 2 giorni	Ufficio Formazione e Progetti di Ateneo;
<i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	Modalità telematica	12	31MARZO e 1, 2, 3. APRILE	Servizio Prevenzione e Protezione
		4	7, 8, 9, 10 APRILE	
		1	15, 16 APRILE	
		18	20, 21, 22, 23 APRILE	
		2	24,27APRILE	
		5	27,28,29,30 APRILE	

Infine sono state avviate le procedure di reclutamento per Personale Tecnico-Amministrativo così ripartiti:

- una unità di cat. D, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Laboratorio “Prove tecniche e materiali” presso la Scuola di Ingegneria, corrispondente a 0,30 punti organico;
- due unità di cat. C, Area amministrativa, con rapporto di lavoro part time al 50%, per le esigenze dell’Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali, a supporto delle attività in materia di internazionalizzazione dei corsi di studio e di mobilità studenti, docenti e personale contrattualizzato, corrispondenti a 0,25 punti organico, da assegnare, prioritariamente e nelle more di una più complessiva riorganizzazione, al Settore Relazioni Internazionali;
- tre unità di cat. C, Area amministrativa, con rapporto di lavoro part time al 50%, corrispondenti a 0,375 punti organico, per le esigenze dell’Area Didattica, Ricerca e Relazioni Internazionali, a supporto delle attività in materia di servizi agli studenti a supporto dei processi di orientamento e placement, delle attività di front office e back office delle Segreterie Studenti e di alta formazione, da assegnare, prioritariamente e nelle more di una più complessiva riorganizzazione, al Settore Servizi alla Didattica di Ateneo e al Centro di Ateneo di Orientamento Studenti;
- una unità di cat. C, Area Amministrativa, corrispondente a 0,25 punti organico, per le esigenze dell’Area Risorse Finanziarie e Umane, a supporto delle attività di gestione delle posizioni contrattuali del personale a vario titolo operante in Ateneo (docenti, ricercatori, tecnici, amministrativi), da assegnare, prioritariamente e nelle more di una più complessiva riorganizzazione, ai Settori Personale Trattamento Giuridico e Trattamento Economico;
- una unità di cat. C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, corrispondente a 0,25 punti organico, per le esigenze dell’Area Servizi di Ateneo, da assegnare, prioritariamente e nelle more di una più complessiva riorganizzazione, al Centro Infrastrutture e Sistemi ICT (CISIT) di Ateneo.

Area strategica gestione e innovazione manageriale

L'Ateneo ha continuato ad implementare il sistema di trasparenza e anticorruzione.

Il Piano triennale della formazione obbligatoria, adottato anche ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. n. 190/2012 ai sensi del quale "Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, (...) definisce procedure appropriate per selezionare e formare, (...) i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione" era stato aggiornato, per il 2020 con P.D.G. n. 30 del 29/01/2020. L'articolata formazione prevista era stata organizzata in macro-aree come anticorruzione, etica e legalità, codice di comportamento, corsi tematici per il settore contabilità e bilancio e controllo di gestione

Con azione di monitoraggio orientata a verificare l'attività formativa svolta, è stata inviata nota prot. n. 3281 del 11 marzo 2021, alla quale ha fatto riscontro la nota prot. n. 3456 del 15 marzo 2021 dell'Ufficio Formazione e progetti di Ateneo, contenente la tabella di seguito riportata che riassume i corsi tenuti sui temi della prevenzione alla corruzione e trasparenza:

<i>Intervento formativo</i>	<i>Descrizione dei contenuti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Ore di formazione</i>
Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed Etica del lavoro (Programma straordinario di formazione online)	Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; Etica e legalità Formazione di livello generale	13 unità di personale	2 giornate di 4 ore 9,00-13,00 16-17 aprile 2020
Reingegnerizzazione dei processi per la dematerializzazione dei servizi amministrativi" Parte generale (Programma straordinario di formazione post lockdown)	Introduzione alla gestione dei servizi; La "readness" dei servizi verso la dematerializzazione; La progettazione dei processi per facilitare la dematerializzazione; La risorsa umana e la dematerializzazione dei servizi; Il rischio di stress lavoro correlato alla dematerializzazione dei servizi.	Personale che non riveste ruoli di specifica responsabilità nei processi di reingegnerizzazione delle procedure amministrative: 32 unità di personale	4 ore di formazione 4 settembre 2020
Reingegnerizzazione dei processi per la dematerializzazione dei servizi amministrativi" (Programma straordinario di formazione post lockdown)	Introduzione alla gestione dei servizi, La "readness" dei servizi verso la dematerializzazione, La progettazione dei processi per facilitare la dematerializzazione, La risorsa umana e la dematerializzazione dei servizi, Introduzione alla gestione dei servizi, La "readness" dei servizi verso la dematerializzazione, La progettazione dei processi per facilitare la dematerializzazione, La risorsa umana e la dematerializzazione dei servizi, Il rischio di stress lavoro correlato alla dematerializzazione dei servizi.	Personale che riveste ruoli di specifica responsabilità nei processi di reingegnerizzazione delle procedure amministrative: 42 unità di personale	8 ore di formazione 29-30 settembre 2020

<p>La legislazione emergenziale e il nuovo decreto semplificazioni (Programma straordinario di formazione post lockdown)</p>	<p>La legislazione emergenziale, Il nuovo decreto semplificazioni.</p>	<p>Responsabili di settore e responsabili d'ufficio: 34 unità di personale</p>	<p>8 ore di formazione 23-24 settembre 2020</p>
<p><i>Corsi tematici per particolari settori di attività: 1. Contabilità e Bilancio</i></p>	<p>Introduzione al corso. Il bilancio dell'ente pubblico come strumento per il controllo e la gestione della spesa: le novità introdotte dalla riforma del D. Lgs. n. 118/2011. La valutazione degli appalti ai fini del contenimento della spesa pubblica. Il ruolo dei controlli interni ed esterni come freno all'aumento della spesa negli enti pubblici: il ruolo del revisore e quello della Corte dei Conti. Le modalità della spesa pubblica negli enti in dissesto. La valutazione delle performance e il controllo di gestione nelle partecipate pubbliche e nelle società in house ai fini del contenimento della spesa pubblica. Il rispetto della normativa in tema di privacy ed anticorruzione ed i costi per le pubbliche amministrazioni: possibili soluzioni. Fondi europei e opportunità di copertura della spesa pubblica.</p>	<p>Personale addetto ai processi finanziari e contabili (5 unità)</p>	<p>60 ore di lezioni frontali (Programma Valore P.A.- INPS) Dal 19 giugno 2020 al 25 settembre 2020</p>

<p>2. Controllo di Gestione</p>	<p>Introduzione alla valutazione della spesa pubblica. Analisi costi benefici: aspetti teorici. Analisi costi benefici: tecniche per la determinazione dei benefici. Analisi Costi Benefici: casi di studio. Analisi Costi Benefici: replication di casi studio. Dall'analisi costi benefici all'analisi di impatto della regolamentazione Illustrazione di casi studio Introduzione ai metodi quantitativi a supporto della valutazione della spesa; Gestione dei dataset; Statistiche descrittive Analisi esplorative. Regressioni bivariate Regressioni multiple. Introduzione all'analisi dei dati panel. Sviluppo di modelli di analisi applicazioni concrete di valutazione delle politiche</p>	<p>Personale addetto ai processi inerenti programmazione e controllo di gestione (6 unità)</p>	<p>60 ore di lezioni frontali oltre 20 ore di studio individuale (Programma Valore P.A.- INPS) Dal 25 giugno 2020 al 22 ottobre 2020</p>
<p>3. Digital knowledge e pubblica amministrazione</p>	<p>Presentazione del modello formativo. Cenni sul project management, negoziazione dei piani di lavoro e processo di team building, costituito da diverse attività formative, ludiche o esperienziali, quali il "team game" o il "team experience". Quadro normativo e nuovi indirizzi di politica in merito alla modernizzazione e la semplificazione della PA. Strumenti metodologici e tecnologici e soluzioni applicative (firme elettroniche e digitali, PEC, conservazione sostitutiva) a supporto della modernizzazione e semplificazione della PA. Cenni sui big data, blockchain, open data e cloud computing per gestire e organizzare efficacemente le banche dati in possesso di ciascuna PA. Cenni sull'intelligenza artificiale a servizio del cittadino e della PA</p>	<p>Personale addetto ai processi inerenti digitalizzazione dell'Amministrazione (6 unità)</p>	<p>60 ore di lezioni frontali oltre 20 ore di studio individuale (Programma Valore P.A.- INPS) dal 28 febbraio 2020 al 15 settembre 2020</p>

Mappatura dei processi (Un approccio integrato per l'adozione di una gestione per processi orientata ai servizi)	L'approccio per processi: integrare e coordinare responsabilità e competenze per il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione delle risorse. Analisi, diagnosi e progettazione dei processi. Costruire l'organizzazione per processi	Personale con posizioni di responsabilità nei processi maggiormente esposti a rischio	Formazione di livello specifico 40 ore (in parte svolte nel 2019) parte conclusiva del corso: 6-7 febbraio 2020
--	---	---	---

Sono stati organizzati incontri periodici tra il Direttore Generale e i responsabili dei Settori delle Aree dell'Amministrazione centrale quale momento di condivisione e monitoraggio delle attività in essere nell'ottica dei circoli della qualità.

In tema di dematerializzazione dei processi e delle procedure l'Ateneo ha continuato a perseguire tale obiettivo concentrandosi per il 2020 sui servizi dedicati agli studenti:

- Il processo di informatizzazione, e conseguente dematerializzazione dei processi amministrativi che riguardano la carriera dello studente, aveva già avuto inizio con l'attivazione "in modalità online" della *verbalizzazione degli esami di profitto*, del *libretto dello studente*, della *presentazione dei piani di studio* e della *domanda per il conseguimento del titolo*.
- Dalla sessione estiva delle sedute di laurea dell'anno accademico 2019-2020, sono state attivate le seguenti nuove funzionalità in Esse3:
 - *upload* della tesi di laurea;
 - gestione laureandi assegnati al relatore;
 - verbalizzazione online dell'esame di laurea;
- La conseguenza è stata la dematerializzazione della tesi e dell'attivazione della verbalizzazione online dell'esame di laurea.
- L'adozione delle nuove funzionalità di Esse3 è stata disposta con D.R. n. 160 dell'8 giugno 2020.
Si precisa che l'adozione delle funzionalità di Esse3, in piena emergenza sanitaria, è stata decisiva per lo svolgimento degli esami di laurea in modalità a distanza.
- Per agevolarne l'utilizzo, a completamento del processo, sono state predisposte le seguenti guide:
 - Guida gestione laureandi assegnati al relatore (destinata a docenti/studenti);
 - Guida per la compilazione della domanda online di conseguimento titolo (destinata agli studenti);
 - Guida all'upload della tesi (destinata agli studenti);
 - Guida alla verbalizzazione dell'esame di laurea (destinata ai docenti).

Infine, dal 1° luglio 2020, è stato attivato il pagamento delle tasse mediante l'utilizzo della Piattaforma PagoPA. Anche in questo caso, è stata predisposta una specifica Guida operativa.

Per ragioni legate alla pandemia e, quindi, per ragioni di tutela della salute pubblica, non è stato possibile organizzare l'evento programmato relativo alla presentazione agli *stakeholder* del portale Open data.

Sono state intraprese le seguenti azioni riferite alla misura 3): l'implementazione dei dati nel sito degli Organi di governo al seguente indirizzo: <http://senatoconsiglio.unibas.it/site/home.html> che consiste nella pubblicazione della calendarizzazione e degli esiti di ogni seduta, per anno accademico; inoltre, sono stati popolati i dati degli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021. All'indirizzo: <http://opendata.unibas.it/> sono stati popolati 24 *dataset* di *opendata*, in formato XLSX e CSV, allo scopo di favorirne il riutilizzo.

Infine, nell'ambito degli obiettivi di performance individuale 2020 (Area Strategica: Gestione e Innovazione manageriale Obiettivo Strategico: Miglioramento del livello di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi - Linea di Azione: Semplificazione dei processi attraverso la mappatura e il ridisegno di quelli più rilevanti. Obiettivo 2: Redazione di un documento che rappresenti una linea guida utile per l'implementazione dell'approccio per processi presso l'Università degli Studi della Basilicata) è stato predisposto il documento "Linee Guida per la mappatura dei processi nell'Università degli Studi della Basilicata" quale strumento metodologico, funzionale all'adozione di nuovi modelli organizzativi e all'implementazione del nuovo assetto organizzativo, nonché come strumento funzionale all'anticorruzione e trasparenza, attraverso la mappatura dei processi di Ateneo.

2.4 Le criticità e le opportunità

Le principali criticità riscontrate, in particolare in occasione del monitoraggio sull'andamento degli obiettivi, effettuato nel corso dell'anno, sono elencate di seguito:

- permane debole l'influenza dei documenti di programmazione nell'orientare i comportamenti concreti. Raramente si riscontrano nelle delibere degli organi e delle strutture di ateneo riferimenti espliciti ai documenti strategici; piuttosto, le scelte di volta in volta intraprese appaiono il risultato di situazioni di contesto contingenti, questo comporta ritardi nella realizzazione di alcuni obiettivi con il rischio, in alcuni casi, del mancato raggiungimento degli stessi. Questo dovrà comportare una maggiore attenzione nel processo di definizione delle linee strategiche e nella loro condivisione con gli stakeholder interni;
- la coerenza tra alcuni obiettivi ed indicatori, le unità di misura e i relativi target. Queste incongruenze hanno comportato, pur a fronte della realizzazione delle attività, la non perfetta valutabilità dei risultati dell'obiettivo stesso. Ciò dovrà comportare in futuro una maggiore attenzione sia nella fase di definizione degli obiettivi che in quella di monitoraggio, in particolare tramite il confronto tra gli attori coinvolti;
- il ritardo nella realizzazione di alcuni obiettivi a causa del mancato rispetto delle scadenze dipendenti da terze parti o dagli organi di governo, nei casi in cui queste sono state definite. Questo dovrà comportare in futuro una maggior attenzione alla gestione del rischio e una revisione più attenta in fase di monitoraggio intermedio;
- permane la difficoltà nella gestione del monitoraggio a causa della mancata informatizzazione del processo di gestione del ciclo della performance. Questo dovrà comportare in futuro l'impegno alla implementazione del sistema di DWH di Ateneo con gli indicatori previsti nel PIP

3. Risultato degli indicatori globali di Ateneo

Nella tabella che segue si rende conto dei risultati ottenuti nel corso del 2020 rispetto agli indicatori globali di Ateneo definiti nel PIP 2020-2022:

Aree Strategiche	Obiettivi Strategici	Obiettivo Operativo	Azione	indicatore	Valore iniziale dell'indicatore	Target 2020	Risultato 2020
<i>Area strategica didattica e servizi agli studenti</i>	<i>Miglioramento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata e della sua dimensione internazionale</i>	Migliorare la regolarità del percorso di studio	Potenziamento dei servizi di tutorato didattico, orientamento in ingresso ed in itinere, mentoring motivazionale	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	31,4%	35%	36%
				Percentuale giudizi positivi degli iscritti al corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a ciclo Unico relativi ai servizi di tutorato e orientamento. Il valore è ponderato per il numero di coloro che hanno riportato di aver utilizzato la dotazione per la didattica	0,0%	50%	nd
			Revisione dei Corsi di Studio e ampliamento dell'offerta formativa anche in accordo con quanto richiesto dallo sviluppo regionale	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato	86,6%	86,6%	83,4%
				Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto	12,76%	12,76%	11,97%

			Sviluppo di nuove opportunità digitali per l'apprendimento	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	48	100	80
			Stipula di accordi/convenzioni con istituti scolastici regionali per lo sviluppo di attività finalizzate a migliorare le competenze in ingresso degli studenti	Numero di accordi/convenzioni con istituti scolastici	1	5	1
			Potenziamento dei servizi bibliotecari attraverso piattaforma informatica per open access e rete SHARE	Attivazione del servizio	NO	SI	Si
		Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa, e incrementare la mobilità di docenti e studenti	Stipula di convenzioni ed accordi di cooperazione didattica e scientifica interistituzionali con atenei stranieri, europei ed extraeuropei, nell'ambito di programmi di formazione non solo comunitari (Erasmus Plus, programmi di cooperazione internazionale, ect)	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	2,10%	2,50%	1%
			Semplificazione delle procedure di predisposizione dei LA e di riconoscimento dei CFU in ingresso	Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero;	14,30%	15,00%	10%
			Potenziamento delle competenze linguistiche, nei CDS e nei dottorati di ricerca				
			Potenziamento del sito web in lingua inglese				
			Attivazione di corsi in lingua italiana per studenti stranieri	Numero di studenti in entrata a seguito dei programmi Erasmus	32	35	12
			Introduzione di insegnamenti erogati in lingua inglese nei CdS				

			Potenziamento delle strutture e dei servizi di accoglienza e residenzialità per la mobilità studentesca e di dottorato in entrata				
			Incentivazioni anche attraverso specifici finanziamenti di azioni di mobilità internazionale dei docenti presso università europee ed extraeuropee	N° docenti all'estero	27	30	8
				n° Visiting Professor titolari di insegnamenti istituzionali	2	3	0
	<i>Incremento del tasso di attrattività dell'Ateneo</i>	Incrementare il numero degli studenti immatricolati ed iscritti anche extra regionali, ed attrarre, nel medio lungo periodo, utenza dai Paesi del bacino del Mediterraneo	Sviluppo di progetti per l'acquisizione di competenze trasversali	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	48	100	80
			Miglioramento delle sezioni informative nel sito Web di Ateneo	Creazione e gestione App My Unibas	No	SI	Si
			Potenziamento delle attività di sportello dedicate agli studenti stranieri in ingresso	Numero di studenti in entrata a seguito dei programmi Erasmus	33	35	12
			Potenziamento attività di placement	Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne all'Ateneo nell'anno di riferimento;	6,30%	6,50%	0
			Potenziamento attività di tirocinio curriculari e post laurea				
			Potenziamento attività a favore di studenti con disabilità nel rispetto del diritto allo studio	numero di iniziative culturali sulle tematiche della disabilità, dei dsa e dell'inclusione;	nd	2	1
			Introduzione della doppia carriera studente/atleta	Predisposizione del Regolamento sullo status di "studente-atleta"	No	SI	no
				Definizione della procedura amministrativa- gestionale per l'accesso allo status di "studente-atleta"	No	Si	no

			Avvio attività sportive per studenti con disabilità	numero di iniziative sportive destinate a studenti con disabilità	0	1	0
<i>Consolidamento e sviluppo dell'Offerta Formativa</i>	Assicurare la sostenibilità dei Corsi di Studio esistenti e rimodulare l'offerta didattica	Revisione dell'offerta formativa	Nr. di CdS di nuova istituzione / Totale di CdS Attivati	3%	3%	3%	
		Attivazione nuovi corsi di laurea	Nr. di CdS oggetto di modifica RAD / Totale di CdS Attivati	8,33%	10,00%	6 %	
	Consolidare e ampliare l'offerta formativa di Master di I e/o II livello, per rispondere ad esigenze occupazionali riscontrabili in ambito locale e nazionale	Attivazione di Master di I e II livello e di Corsi di perfezionamento ed aggiornamento sia sui temi della specializzazione strategica regionale sia per rispondere a particolari esigenze formative riscontrate sul mercato	Numero di Master attivati in convenzione o partenariato con soggetti terzi / totale master attivati	1	3	2	
	Consolidare e ampliare il numero di dottorati in convenzione con altri atenei italiani e stranieri, con particolare riguardo ai dottorati innovativi e industriali	Attivazione di dottorati di ricerca in convenzione con atenei italiani e stranieri con particolare riguardo ai dottorati innovativi e industriali	nr. Corsi di PhD in convenzione / totale Corsi di PhD attivati	3	5	100%	
			Proporzione degli iscritti al primo anno a un corso di dottorato nell'anno di riferimento provenienti da altra Regione o dall'estero;	0%	2%	10%	
	Offrire al territorio percorsi ed iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti della scuola, del personale delle pubbliche amministrazioni e degli ordini professionali	Attivazione di percorsi formativi per i docenti della scuola (24 CFU, TFA, TFA sostegno)	Numero di percorsi di formazione e aggiornamento professionale attivati	2	5	6	
Promozione di attività di formazione continua per il personale delle pubbliche amministrazioni e degli ordini professionali							

Aree Strategiche	Obiettivi Strategici	Obiettivo Operativo	Azione	indicatore	Valore iniziale dell'indicatore	Target 2020	Risultato 2020
Area strategica ricerca	Miglioramento della qualità della Ricerca e della sua dimensione internazionale	Migliorare gli indicatori nelle procedure di valutazione esterna	Reclutamento di RTD, bandi di assegni di ricerca e dottorati	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi;	4,16%	4,70%	nd
			Potenziare il sistema di autovalutazione dei risultati della ricerca di Ateneo	Numero prodotti autovalutati ai fini della selezione dei prodotti VQR / numero prodotti da presentare secondo bando	nd		nd
			Iniziative di supporto alla ricerca	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;	13,10%	15%	14%
		Migliorare le opportunità di accesso ai bandi europei	Adottare strumenti organizzativi tecnico/amministrativi a supporto di docenti e ricercatori che intendono partecipare a bandi	Numero di Progetti relativi a bandi ministeriali o dell'Unione Europea di cui l'ateneo risulta vincitore sul totale progetti presentati	66%		14%
			Sviluppo di uno specifico sistema informativo a supporto in grado di gestire il progetto di ricerca durante tutto il suo ciclo di vita, dalla fase di presentazione a quella della rendicontazione, fino alla disseminazione dei risultati del progetto.				
		Migliorare il livello di internazionalizzazione delle attività di ricerca	Accordi e convenzioni con enti di ricerca e università straniere, partecipazione a reti internazionali bandi di ateneo a supporto dell'internazionalizzazione (visiting professor)	nr. di borse erogate / nr. borse istituite	nd		100%
			Attivazione di borse di dottorato dedicate a studenti stranieri				

Aree Strategiche	Obiettivi Strategici	Finalità		indicatore	Valore iniziale dell'indicatore	Target 2020	Risultato 2020			
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PUBLIC ENGAGEMENT	<i>Consolidamento delle Politiche di Terza Missione dell'Ateneo</i>	Migliorare il contributo dell'Ateneo alla Strategia Regionale di Specializzazione	Potenziamento dei sistemi di raccordo tra Ateneo e Regione Basilicata, e con altri soggetti pubblici e privati, in materia di trasferimento tecnologico	Nr. Progetti di ricerca nell'ambito dei cluster regionali / totale dei progetti ricerca	nd		nd			
		Potenziare le attività di trasferimento tecnologico e di comunicazione dei risultati e delle attività di ricerca	Servizi di comunicazione della ricerca e della capacità di diffusione della cultura della brevettualità e di acquisizione di know how da parte del sistema imprenditoriale ed industriale	numero di partecipanti alle iniziative di trasferimento tecnologico	nd	nd	nd			
		Contribuire a migliorare la competitività delle imprese che operano nel territorio regionale	Supporto ai processi di creazione di start up e spin off tecnologicamente avanzati, che sappiano trasfondere in esperienze imprenditoriali le migliori pratiche in campo scientifico e tecnologico e promuovere la diffusione della cultura dell'innovazione	Borse di dottorato industriale / totale borse di dottorato	nd		37%			
				Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero di docenti (*);	nd		0			
		Potenziare le attività di public engagement	Implementare i servizi e le pubblicazioni a cura della University Press dell'Ateneo	numero di pubblicazioni/anno	0	2	6			
				Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, Open day, Placement Day, Biennale del libro universitario)	Organizzazione di giornate di formazione ai docenti delle scuole superiori	Organizzazione di iniziative finalizzate alla tutela della salute, alle pari opportunità, alla pace, all'accoglienza al dialogo interculturale, allo sviluppo sostenibile, sia nella dimensione urbana e territoriale sia nella dimensione economica e ambientale.	Proporzione di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero di docenti	2%	3%	5%

		Potenziare le attività e i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, cooperazione transnazionale e interregionale	Partecipazione e collaborazione a progetti di sviluppo e cooperazione transnazionale e internazionale	Nr. progetti di sviluppo e cooperazione transnazionale e internazionale	nd		5
--	--	--	---	---	----	--	---

Area Strategiche	Obiettivi Strategici	Finalità	Linea di azione	indicatore	Valore iniziale dell'indicatore	Target 2020	Risultato 2020	
Area strategica gestione e innovazione manageriale	<i>Miglioramento del livello di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi</i>	Dematerializzazione e miglioramento dei processi e delle procedure amministrative	Implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dei processi e delle procedure amministrative	Elaborazione delle linee guida e del flow chart procedurale su un processo critico	0	30/06/20	no	
				Moduli e schemi procedurali	0	30/09/20	no	
				Adozione della Procedura	0	30/12/20	no	
		Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi attraverso un percorso di semplificazione e riorganizzazione che renda l'operato dell'ateneo sempre più trasparente e accessibile alla comunità universitaria e alla collettività	Semplificazione dei processi attraverso: la mappatura e il ridisegno di quelli più rilevanti	Predisposizione delle Linee Guida per la Mappatura dei processi	0	31/07/20	si	
				Processi Mappati	0	2	1	
	<i>Avanzamento nella gestione dei processi in materia di anticorruzione e trasparenza</i>	Potenziare l'istituto della Trasparenza	Verifica periodica dell'aggiornamento dati/informazioni su Amministrazione trasparente	Report mensile	Si, semestrale	Si, semestrale	si	
				Approfondimenti tematici su obblighi di pubblicazione	Circolare informativa	Si, durante l'anno	Si, durante l'anno	si
				Aggiornamento e pubblicazione della Mappa delle responsabilità	Avviso al personale interessato	30/06/19	30/06/20	si
				Predisposizione dichiarazioni obbligatorie e modelli di monitoraggio	Avviso al personale interessato	30/06/19	30/09/20	si
Rafforzare il sistema di governo del rischio;				Attuazione dei percorsi formativi nelle materie relative a: cultura della legalità, trasparenza e Risk management	Percorsi formativi erogati	4	10	8

			Ampliamento del Sistema a rete.	Atti di nomina dei referenti	30/10/19	30/10/20	30/10/2020
			Monitoraggio sull'applicazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Monitoraggio sulle dichiarazioni di assenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità rese all'atto del conferimento di incarico	30/10/2019	30/10/20	30/10/2020
			Rotazione del Personale	Formulazione della proposta di Rotazione del Personale	30/11/19	30/11/20	30/11/2020
		Informatizzare i servizi agli stakeholder.	Migliorare la comunicazione verso gli Stakeholder	Redazione del Piano di Comunicazione	0	30/07/20	in parte
				Introduzione del Bilancio Sociale di Ateneo	0	30/12/20	Si
	<i>Avanzamento del processo di spending review in un'ottica di sostenibilità economica, ambientale e sociale</i>	Razionalizzare e rendere sostenibile la spesa	Definire un sistema di monitoraggio dell'uso delle risorse	Progetto formativo sull'utilizzo del software di gestione della contabilità con focus sulla gestione e riprogrammazione dei residui attivi e passivi	0	30/05/20	Nd
Definizione del capitolato tecnico di gara per l'affidamento del servizio di cassa di Ateneo				0	30/03/20	Nd	
Proposta di una linea guida organizzativo-funzionale relativa all'allineamento delle tempistiche di approvazione dei documenti di Bilancio alle indicazioni di legge				0	30/03/20	Nd	
Report di Monitoraggio dei limiti assegnati all'Ateneo, verifica delle classificazioni di bilancio ed elaborazione di un piano di ripartizione delle spese				0	30/04/20	Nd	
Fruibilità di tutti gli spazi interni ed esterni all'Ateneo con analisi proposte abbattimento barriere architettoniche (mense, parcheggi, luoghi di studio, spazi per la socializzazione)				0	30/06/20	Si	
		0	30/10/20	Si			

				Proposta progetto di miglioramento e implementazione dei servizi degli spazi comuni di Macchia Romana	0	30/10/20	Si
				Proposta progetto di collegamento coperto tra la Biblioteca/Mensa e il blocco Aule di Macchia Romana	0	30/10/20	Si
			Definizione di procedure GPP (Green Public Procurement) per gli acquisti	Definizione della lista di prodotti e servizi conformi ai cam (criteri ambientali minimi) e della procedura per effettuazione acquisti di beni e servizi nel rispetto dei cam.	0	30/12/20	Si
			Consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività dell'Ateneo attraverso un sistema di Controllo di Gestione per verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Manuale definizione del sistema di controllo di gestione	0	30/06/20	in parte
		Consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività dell'Ateneo attraverso un sistema di Controllo di Gestione per verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Implementazione del un sistema di controllo di gestione	Articolazione del sistema di contabilità analitica	0	30/12/20	No
			Follow-up processo di accreditamento periodico: Analisi delle criticità emerse ad esito della visita di accreditamento e condivisione con organi di governo e con gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità	Documenti del PQA sul follow-up del processo di accreditamento periodico	SI	SI	si
	<i>Avanzamento nel Processo Assicurazione Qualità di Ateneo</i>	Consolidare il percorso di miglioramento della qualità, semplificazione e innovazione, attraverso la revisione dei modelli di organizzazione ed erogazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione;	Monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità	Relazioni di monitoraggio del PQA	SI	SI	SI
			Riesame della strategia per la Qualità	Documento Politica per la Qualità 2019-2021	SI	SI	SI
Potenziamento della cultura della Qualità			Erogazione attività formative in materia di Assicurazione della Qualità	5 seminari	5 seminari	5 seminari	

		Contribuire, in relazione alla mission indicata nei rispettivi regolamenti istitutivi, alla qualità dei percorsi formativi, al rafforzamento della ricerca fondamentale e applicata, allo sviluppo del ruolo dell'Ateneo nel territorio, al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati.	Azioni di monitoraggio del PQA sul buon funzionamento del sistema di AQ	Nr. Audit PQA	6	6	6
Promozione e tutela dell'uguaglianza e delle pari opportunità della comunità universitaria	Migliorare il Benessere Organizzativo e welfare		Monitoraggio e sviluppo degli strumenti di conciliazione (part-time, telelavoro, flessibilità oraria, ferie solidali...)	realizzazione monitoraggio e diffusione esiti	0	30/11/20	Introduzione del Lavoro Agile
			Promozione e tutela dell'uguaglianza e delle pari opportunità della comunità universitaria	Sviluppo di convenzioni e accordi di collaborazione con gli enti pubblici e privati legati allo sviluppo delle pari opportunità	0	30/12/20	nd
				Predisposizione del Bilancio di Genere	0	30/10/20	SI

4. Risorse, Efficienza ed Economicità

In merito ai risultati economico- finanziari le politiche di razionalizzazione adottate dall'Ateneo hanno sin qui consentito di costruire una programmazione di esercizio finalizzata alla fornitura dei servizi di maggiore rilevanza, in un quadro tendenziale di miglioramento economico rispetto a quello definito in sede di bilancio triennale 2019-2021.

Per il 2020 il raccordo obiettivi – risorse finanziarie ha previsto l'assegnazione delle risorse ai processi strategici di Ateneo. Non si registrano scostamenti tra il budget previsto nel Piano integrato della performance 2019-2021 e le risorse finanziarie utilizzate nel 2020. Il totale del budget utilizzato è pari a Euro 56.496.069.

Si riporta in sintesi la ripartizione articolata, sulla base delle classificazioni del bilancio, per “Macroaree di gestione”, all'interno delle quali trovano copertura finanziaria le Aree strategiche di cui ai precedenti paragrafi.

<i>Macroaree di gestione</i>	<i>Risorse 2020 Bilancio triennale 2018 - 2020</i>
<i>Relazioni internazionali</i>	
Sostegno studenti (mobilità internazionale, progetti comunitari)	217.641,96
<i>Servizi agli studenti</i>	
Collaborazioni studentesche + att.tà socio culturali e sportive + borse post lauream	143.9923,23
<i>Dottorati di ricerca</i>	
Borse di studio	2.199.623,08
<i>Personale</i>	
Personale docente e ricercatore	25.015.941,33
Personale TA/CEL e dirigenti	9.917.166,34
<i>Funzionamento</i>	
Spese generali	6.755.342,21
Oneri diversi	711.781,47
Servizi bibliotecari	550.266,76
<i>Dipartimenti e Centri</i>	
Didattica	800.000
Progetti	3.300.000,00
Funzionamento (budget economico)	267.714,53
<i>Investimento</i>	
Edilizia 2020 su risorse proprie	150.000

Si riportano, infine, i dati relativi all'ISP (Indicatore Spese per il Personale) e all'ISEF (Indicatore di Sostenibilità economico Finanziaria) assunti a riferimento dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini del dimensionamento dei trasferimenti finanziari e dell'assegnazione di "punti organico" in favore dell'Ateneo – DM 441/2020 Dati EF 2019) nel periodo 2017-2019:

Indicatore	2017	2018	2019	Valori di riferimento	
ISEF	1,12	1,15	1,15	≥ 1	Valutazione Positiva
IDEB	0	0	0	Max 15%	Valutazione Positiva
ISP	73,06	71,17	71,06	Max 80%	Valutazione Positiva

5. Pari Opportunità, bilancio di genere e disabilità

Con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 di Ateneo sono stati approvati, quale prima azione di *accountability* sociale, il bilancio di genere 2019 e il bilancio di sostenibilità 2019.

Per la loro consultazione è possibile andare al seguente link: https://unibas.etrasparsenza.it/archivio29_bilanci_0_4350_731_1.html

Il lavoro sul Bilancio di Genere è ancora all'inizio, ma dalle prime elaborazioni si confermano alcune distribuzioni, suddivise per genere, che rispecchiano l'andamento nazionale. Si conferma infatti il tipico diagramma a forbice nelle carriere del personale docente ed in parte anche in quello tecnico amministrativo. Si conferma inoltre la segregazione orizzontale per alcuni corsi di studio e una migliore performance delle studentesse nella carriera universitaria.

Si conferma inoltre lo svantaggio delle laureate rispetto ai laureati nell'occupazione, sia nella sua ricerca sia nella retribuzione.

Molti sono ancora i dati da raccogliere e analizzare per effettuare una analisi approfondita al fine di integrare al meglio il documento nella programmazione strategica di Ateneo.

Il Comitato Unico di Garanzia, istituito con decreto rettorale n. 188 del 31 maggio 2013, a norma dell'articolo 16 dello Statuto di Ateneo e, prima ancora il Comitato di pari opportunità, costituisce il più importante organo di garanzia in questa direzione.

Il Comitato non consente solo la sorveglianza delle scelte intraprese dall'Amministrazione ma rappresenta, al contempo, un organo consultivo e propositivo.

Le **azioni positive** promosse dal CUG rappresentano quindi delle misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per perseguire la parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro (es. riequilibrare la presenza femminile nei posti di vertice) ed un benessere organizzativo e della qualità della vita nel luogo di studio.

Il Comitato esercita le sue funzioni affiancando l'Amministrazione nel processo di sensibilizzazione, informazione e formazione nella politica di pari opportunità, supervisionando la pari presenza e il pari trattamento tra uomini e donne nell'accesso, nella attribuzione di incarichi e nella progressione di carriera.

Di seguito una sintesi delle azioni che il CUG ha messo in campo secondo quanto descritto nella [Relazione annuale del 2020](#) e nel [Piano di Azioni Positive \(PAP\)](#) per il triennio 2018-2020 aggiornato il 14 maggio 2020, per maggiori dettagli si rinvia ai rispettivi documenti.

- a) Continuità nelle attività delle figure di tutela in modalità telematica: la richiesta della Rettrice si è concretizzata nella promozione di video divulgativi con il supporto degli studenti rappresentanti al CUG e con la partecipazione del dott. Antonio Masi*, specializzato in Medicina del lavoro reperibile per consulenze mediche in materia di Covid- all'indirizzo salute@unibas.it - con il

supporto informatico di Antonio Bixio e Davide De Paola e autorizzazione della Direzione Generale per la diffusione online.

- b) *Seminari 2020 proposti da 'Associazione Alba Lucana- Centro di Ascolto'- vedere slide girevole su portale UniBas: <http://portale.unibas.it/site/home/comunicati-stampa/articolo7713.html>*

Il ciclo di seminari vuole creare uno spazio di riflessione e condivisione su temi sensibili ed importanti inerenti alla persona. La ri-scoperta di sé è un percorso complesso e faticoso ma necessario, per ri-cercare il benessere individuale e relazionale.

INCONTRI

L'ansia non è mia nemica: spazio per ri-conoscerla, tempo per accoglierla, strategie utili per gestirla.

21 Gennaio (Matera) - 23 Gennaio (Potenza)

Introduzione alla Mindfulness.

10 Marzo (Matera) – 11 Marzo (Potenza)

Corpo e sessualità: l'eros come energia vitale!

23 Marzo (Matera) – 25 Marzo (Potenza)

La scoperta di sé: un lungo viaggio verso l'infinito!

20 Aprile (Matera) – 22 Aprile (Potenza)

Responsabilità personale nella crescita della comunità: scegliere la partecipazione.

11 Maggio (Matera) – 13 Maggio (Potenza)

A causa dell'insorgere dell'epidemia da Sars -Cov 2 si sono svolti regolarmente solo gli incontri del 21 e 23 gennaio 2020.

- c) *Corso di Formazione online - promosso nell'ambito dei corsi di formazione del personale*

SMART WORKING E "HOME WORKING". SFIDE E OPPORTUNITÀ.
Videoconferenza in diretta sui canali social di UniBAS
1 luglio 2020 ore 11.00 - 13.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
CUG
COMITATO UNICO DI GARANZIA
CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORGANISMI DI PARITÀ DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE
REGIONE BASILICATA
REGIONE SVIZZERA ITALICA

Relatrice
Patrizia TOMIO
Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane

Saluti
Aurelia SOLE
Rettrice UniBas
Ivana Enrica PIPPONZI
Consigliera regionale di parità della Basilicata

Interventi
Anna CARRITIELLO
Segretaria Regionale UIL
Luana FRANCHINI
Segretaria Regionale CISL
Anna RUSSELLI
Segretaria Regionale CGIL

Introduce e Modera
Giuseppe ROMANIELLO
Direttore Generale UniBas

facebook YouTube

- d) *Partecipazione CUG alla VI edizione del 'Festival della ScriMura delle donne del Mediterraneo' evento Zonta Club International, Potenza 21 ottobre 2020 dedicato a Isabella Morra- con i saluti del nuovo Rettore.*
- e) *Revisione PAP 2018-2020 relativamente all'anno 2020 ai fini dell'attivazione del Bilancio di Genere (BdG) in riferimento alla nuova direttiva CUG-2-2019.*
- f) *Candidatura ECHE 2021-2027- comprendente proposte CUG su 'Diversity, Equity and Inclusion at UniBas' di teaching mobility su Carriera Alias e PTA mobility su diversity management Azione coordinata dal Prof. Michele Greco- candidatura per l'acquisizione della Carta Europea per l'Istruzione Superiore (CEIS -ECHE)*

Erasmus+ 2021-2027 ai fini del riconoscimento del nostro Ateneo quale istituto accreditato EACEA per la partecipazione al nuovo Programma ERASMUS Plus è stata sottomessa il 25 maggio 2020 in attesa delle valutazioni conseguenti.

- g) *Presentazione progetto didattico e gruppo seminariale della Garante Studenti (componente CRPO)- approvato dalla Rettrice e indirizzato all'attivazione dei corsi trasversali open badge <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8844.html>.*
- b) *Partecipazione al concorso 'il-lustra il genere' indetto dal CUG UniGE con illustrazioni del vignettista potentino Mario Bochicchio, con il supporto degli studenti CUG- da prevedere un incontro in Ateneo con esposizione vignette.*
- i) *Indagine conoscitiva, rivolta a tutte le componenti dell'Ateneo, mediante somministrazione di un questionario o altri mezzi di indagine;*

E' stata effettuata una prima elaborazione dei questionari.

La molteplicità delle domande formulate riconduce a tre macro temi riguardanti:

1. benessere lavorativo, le discriminazioni e la valorizzazione delle competenze, cui sono riconducibili anche l'equità di trattamento e la conflittualità interna alle strutture primarie: (A, B, D1, O2)
2. organizzazione e trasparenza dei processi decisionali (sez. C, E, G)
3. conciliazione famiglia- lavoro (sez. H)

1. benessere lavorativo, discriminazioni

Emerge non soltanto un importante disagio, ma anche una denuncia della più diffusa delle discriminazioni (ove si escluda quella religiosa, in quanto abbastanza lontana dai nostri canoni culturali) ossia quella fondata sul genere.

Tale tema, infatti, appare di particolare rilevanza e gravità ove i numeri, in sé asettici, si connettano alla circostanza che sono riferiti all'Università, un ambiente culturalmente qualificato e deputato a formare la futura classe dirigente del Paese.

Le attività da svolgere con riguardo al tema considerato sono complementari alle questioni da affrontare nel bilancio di genere (es. indagare e monitorare i vari aspetti relativi alle carriere universitarie e amministrative).

2. organizzazione e trasparenza dei processi decisionali (sez. C, E, G)

Nelle sezioni raggruppate emergono in modo abbastanza chiaro questioni legate alla macchinosità dei processi organizzativi e della cattiva distribuzione dei carichi gestionali, cui ovviamente si connettono le difficoltà a conciliare le questioni burocratiche con il normale svolgimento delle attività didattiche e di ricerca (ma lo stesso discorso può farsi con riguardo alle normali funzioni che impegnano gli amministrativi); nonché la opacità delle informazioni.

In sintesi: l'organizzazione e il relativo esercizio delle funzioni, e quello, fondamentale, dei processi di decisione.

Emerge una forte esigenza di semplificazione, intervento che incide in modo trasversale su tutte le componenti del nostro sistema, e che non vuol dire (o non vuol dire soltanto) tagliare passaggi procedurali, controlli, adempimenti, ed eliminare tutto quello che è superfluo o addirittura dannoso per un buon funzionamento dell'amministrazione, ma significa razionalizzare, attraverso un importante ammodernamento, i processi che in periodi di forti cambiamenti come quelli che stiamo vivendo sono fortemente esposti all'obsolescenza.

Occorre pertanto analizzare le debolezze che lo connotano e le potenzialità che attendono di essere riconosciute non soltanto in ragione delle attribuzioni conferite, ma anche dei rapporti di cui ciascuno riesce a essere parte. Al riguardo si potrebbe proporre la costituzione di un gruppo di studio del fenomeno che proponga, nei limiti dell'autonomia universitaria, strumenti di semplificazione anche procedimentale.

Strettamente connesso è il tema della trasparenza che assicura la massima circolazione delle informazioni all'interno della comunità universitaria; nonché la semplificazione amministrativa che, a sua volta, si fonda sulla comunicazione, cioè appunto sulla circolazione delle informazioni. Ne deriva una complementarità dei due concetti, nel senso che non può esserci semplificazione amministrativa senza trasparenza, ma non è vero il contrario. Può darsi cioè che vi sia una qualche forma di trasparenza amministrativa (per es., il diritto di accesso ai documenti, o l'attuale obbligo di pubblicazione sul sito) senza che ciò comporti necessariamente una semplificazione del sistema amministrativo.

In altri termini, affinché la trasparenza diventi un fattore di semplificazione e non un mero adempimento, avvertito come un ulteriore ed ennesimo aggravamento dell'attività amministrativa, occorre che essa sia usata consapevolmente in tal senso, per esempio avviando processi di programmazione dal basso.

3. conciliazione famiglia- lavoro (sez. H)

Asilo e razionalizzazione dello smart working

Il documento sarà importante come base di partenza per una nuova azione di monitoraggio, da considerare con le analisi riassuntive riportate di seguito, riferite alle analisi più dettagliate già esaminate dal CUG.

Si legge nella relazione 2020 che, in riferimento alle azioni previste nel PAP, non portate a termine o neanche iniziate al fine di indirizzare tali indicazioni all'attenzione degli organi collegiali in occasione dell'approvazione del PAP 2018-2020, rivisto al Cap. 5 per l'anno 2020, si riporta di seguito un estratto di quest'ultimo PAP rivisitato e si rimanda alla lettura completa dello stesso sul sito web del CUG ad approvazione notificata:

“Il CUG, come comitato unico di garanzia delle amministrazioni pubbliche, ha un campo di azione molto vasto che comprende quello del bilancio di genere, nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” volte a garantire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

Rimandando alle attività del CUG e a tutti i compiti (propositivi, di verifica e consultivi) che ad esso sono affidati dalla direttiva di funzionamento, non è plausibile che solo su base volontaria nell'ambito ristretto di un comitato e si ribadisce quanto già richiesto nel Cap. 5 in revisione, riproposto di seguito, affinché le azioni positive di parità programmate non rimangano relegate al PAP ma partecipino al Ciclo del Bilancio di Ateneo così come previsto per il BdG e grazie all'avvio del BdG nel 2020.”

Servizio Disabilità

Il Servizio Disabilità favorisce l'orientamento e l'inserimento degli studenti diversamente abili mediante una serie di azioni promosse dal C.I.S.D. “Comitato per l'Integrazione degli Studenti Disabili”, istituito con D.R. 416 del 6/9/2012.

Il Servizio Disabilità ha messo a disposizione:

- un supporto tecnico permanente con attrezzature "dedicate" alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo;
- uno sportello di ascolto per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza ed assistenza all'interno di Unibas;
- un docente referente in ciascuna facoltà che promuova e faciliti le modalità di erogazione della didattica e lo svolgimento degli esami.

Molte delle attività del Servizio Disabilità sono svolte l'interno del "Giardino della Speranza", un'aula studio multimediale dotata di postazioni informatiche con attrezzature e software specifici.

6. Il processo di redazione della relazione sulla Performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

	2020		2021					
	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Raccolta dei dati della Performance individuale e sui risultati conseguiti nel 2018								
Raccolta dei dati sulla Performance organizzativa								
Valutazione della performance individuale del personale cat. D, EP e Dirigenti								
Valutazione della Performance Organizzativa								
Predisposizione della Relazione della Performance 2019 da parte della Direzione Generale								
Approvazione della Relazione della Performance 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione								
Validazione della Relazione della Performance 2019 da parte dell'OIV (Nucleo di Valutazione)								

Sono state convocate periodicamente riunioni con i Responsabili di Area e di Settore dell'Amministrazione centrale e con le figure apicali delle Strutture Primarie e dei Centri di Servizio, al fine di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi e, più in generale, condividere e strutturare azioni finalizzate al miglioramento delle performance amministrative dell'Ateneo

Il ciclo di programmazione integrata prevede specifici momenti di monitoraggio infra-annuali che nel corso del 2020 hanno avuto una cadenza bimestrale, finalizzati al monitoraggio dell'andamento degli obiettivi strategici nel primo anno del Piano strategico 2020-2022.

Le riunioni periodiche con i responsabili di Area e di Settore dell'amministrazione centrale e con le figure apicali delle Strutture Primarie e dei Centri di Servizio hanno consentito di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi, di condividere e individuare azioni correttive per l'allineamento dei dati, al fine di conseguire il miglioramento delle performance di Ateneo. Gli incontri periodici di monitoraggio

dell'andamento delle principali attività dell'Ateneo hanno generato un virtuoso processo di monitoraggio all'interno delle Aree, Settori e Uffici in coerenza con le finalità del Piano.

Tra Novembre e Dicembre 2020, il Direttore Generale ha incontrato i dirigenti e il personale di Elevate professionalità per determinare - per ciascun ambito strategico - il raggiungimento degli obiettivi programmati, individuati nel Piano Integrato della Performance 2020-2022 e alla conseguente valutazione. Nel corso del mese di Gennaio 2021 i Dirigenti e il personale EP sono stati inviati a inviare le relazioni relative al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2020.

L'attività di preparazione della presente Relazione sulla performance 2020 è proseguita nei mesi successivi di aprile e maggio 2021 per definire i singoli contributi da apportare e uniformare il metodo di lavoro.

La Relazione è stata elaborata dal Settore Pianificazione e Programmazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

In un contesto caratterizzato da incertezza sostanziale dove nuove informazioni talvolta tra loro contraddittorie si sono stratificate ad un ritmo innaturale l'Ateneo si è trovato a dover riscrivere più volte i propri obiettivi. Passata la prima fase emergenziale in cui le energie dell'Ateneo sono state quasi completamente rivolte alla gestione delle problematiche contingenti l'orizzonte di programmazione si è via via allungato.

Si è passati in questo modo dal pianificare l'università ai tempi della pandemia sino ad "immaginarla" oltre.

Da questo punto di vista è utile richiamare, a mero titolo di esempio, lo sforzo di coordinamento, di individuazione di soluzioni tecnologiche e di produzione di linee guida fatto nella prima fase della pandemia per assicurare la continuità delle attività didattiche "a distanza" calendarizzate nel secondo semestre dell'AA 2019/2020 che avevano subito il blocco generato dal Lock down..

Le attività di supporto per assicurare il rientro degli studenti del programma Erasmus+. Il trovarsi di fronte all'inimmaginabile pandemia da COVID-19 ha drammaticamente segnato sia i partecipanti alle mobilità che gli addetti ai lavori, cambiando radicalmente gli scenari e impattando negativamente sul perseguimento dei prefissati obiettivi. Molteplici sono state le difficoltà incontrate, prima fra tutte quella di offrire un giusto sostegno psicologico agli studenti che, durante la fase più acuta della pandemia, si trovavano all'estero, lontano dalle proprie famiglie, preoccupati per la propria salute, le incertezze dei rientri in Italia in tempi brevi e in sicurezza. Sebbene in una condizione di precarietà ed inesperienza nel fronteggiare una simile situazione, le persone preposte hanno profuso il massimo impegno per rassicurare gli studenti, supportandoli ed affiancandoli fin dall'inizio, con informazioni costanti (quali, ad esempio, sullo stato dell'emergenza, sulle decisioni assunte dai singoli Stati, sui possibili voli di rientro e sui voli speciali, sulle norme igienico - sanitarie e comportamentali da seguire per evitare il contagio e il diffondersi della pandemia, sulle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale in merito alla gestione delle mobilità, sugli aggiornamenti del sito Viaggiare Sicuri, a scaricare e registrarsi nell'App sviluppata dall'Unità di Crisi, i siti web e i contatti con le ambasciate e consolati del Paese di riferimento, lo scambio delle informazioni costantemente aggiornate con le sedi partner ecc.) e contatti h24, costituendo un punto di riferimento non solo informativo ed amministrativo ma anche affettivo per gli studenti in entrata e in uscita.

Successivamente, nel corso dell'estate, lo sforzo per adeguare le strutture didattiche di Ateneo alla ripresa delle attività dell'aa. 2020/21 assicurando la possibilità di gestire la didattica in modalità mista.

Non da ultimo la predisposizione della documentazione necessaria a candidare l'istituzione, accreditamento e attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM41 per l'aa 2021/22⁵.

Fatta questa dovuta premessa permangono in capo al processo di gestione del ciclo della performance importanti punti di debolezza:

- mancata informatizzazione del processo di gestione del ciclo della performance soprattutto per quanto attiene l'acquisizione dei dati per il monitoraggio e la valutazione;
- frammentazione e mancanza di certezza dei tempi di acquisizione dei dati, per assenza di una gestione centralizzata degli stessi;
- difficile integrazione del ciclo di gestione della performance ed il ciclo di budget (fase di pianificazione economica), non si è ancora realizzato l'ancoraggio tra performance amministrativa con le missioni istituzionali dell'università e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle;
- l'ambito di applicazione riguarda il solo personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo (di seguito PTA) e non anche il corpo docente. Si tratta di una distinzione figlia della peculiarità che le università rappresentano per origine storica e modello organizzativo. Tale singolarità, recepita anche all'interno del diritto amministrativo, si basa sulla presenza di due specifiche logiche, diverse e complementari:
 - o la logica accademica, basata su principi di autonomia e autoregolazione del lavoro di tipo professionale (in senso lato);
 - o la logica tecnico-amministrativa, basata su principi di organizzazione gerarchica e orientamento agli obiettivi.

Evidenziare l'esistenza di aree gestionali di sovrapposizione tra sfera accademica e sfera tecnico-amministrativa non deve implicitamente portare ad allargare il piano della performance alla sfera docente, ma evidenziare che piani e risultati gestionali organizzativi, oggetto del piano integrato della performance, non possono essere letti in modo scollegato rispetto alle strategie nelle *attività core di didattica, ricerca e internazionalizzazione*, di competenza di tutti gli organi di governo;

- continua ad essere difficile l'integrazione tra processo di definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati della performance organizzativa e di struttura e partecipazione del personale PTA ad una cultura di sistema orientata alla valutazione dei risultati e alla performance. Rispetto ai diversi livelli della performance, il d.lgs. n. 150/2009 prevede che «ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti» (art.3, c.2). Il decreto n° 74/2017, che, come segnalato anche da ANVUR nella nota Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca, mantiene se non acuisce l'ambiguità del termine "performance organizzativa", che nella norma vede accentuato il significato assimilabile all'impatto generato dall'istituzione nel suo complesso sulla cittadinanza e sull'utenza. Il risultato è una difficile definizione degli obiettivi di performance specifici per struttura che viene risolta con la modulazione della responsabilità del risultato tra diverse strutture;

⁵ La decisione scaturisce dopo la sottoscrizione dell'accordo Unibas, Regione Basilicata, Ministero della Salute e MIUR nell'Agosto 2020.

- collegata al precedente punto un aspetto che richiede maggiore attenzione è quella del monitoraggio intermedio, sebbene nel 2020 si siano registrati due progressi:
 - o la revisione degli obiettivi individuali del personale dirigenziale, avvenuta nel mese di giugno, ha dimostrato di essere particolarmente utile ed efficace, a fronte di eventi impreveduti e di cambiamento radicale, come quelli connessi all'emergenza pandemica;
 - o l'adozione della modalità di lavoro cosiddetto agile in proporzioni così estese ha richiesto ai responsabili di ciascuna struttura un'attività di costante valutazione dell'operato dei loro collaboratori, in modo tale da riuscire a coordinare il lavoro di persone fisicamente distanti senza mancare le scadenze prefissate, adottando di fatto un sistema di monitoraggio non episodico e non limitato agli obiettivi individuali del personale dirigenziale.

In conclusione il processo di definizione del Piano integrato della Performance e la sua attuazione successiva è fortemente legato alla modalità con la quale viene “pensato” e predisposto il Documento Piano Integrato, dal modello culturale cui è improntato il processo decisionale e gestionale adottato dall'Ateneo e dalle contingenze che derivano dal contesto esterno.

7. Allegati

7.1 Tabella Documenti del ciclo

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	Data di pubblicazione	Link documento
Sistema di Valutazione della Performance	31/01/2018	30/01/2020	30/01/2020	https://unibas.etra.sparenza.it/pagina/778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
Piano integrato della Performance 2020-22	03/03/2020	03/03/2020	26/03/2020	https://unibas.etra.sparenza.it/pagina/44_piano-della-performance.html
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2020-22	03/03/2020	03/03/2020		https://unibas.etra.sparenza.it/pagina/769_prevenzione-della-corruzione.html
Relazione Responsabile della Prevenzione della corruzione anno 2020	--	03/03/2020		https://unibas.etra.sparenza.it/pagina/769_prevenzione-della-corruzione.html

7.2 Tabella della valutazione individuale

7.2.1 – Distribuzione del personale oggetto della valutazione individuale

	Personale valutato (valore assoluto)	Periodo di conclusione delle valutazioni	
		Mese e anno	Valutazioni ancora in corso (SI/NO)
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1	05/2021	No
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2	01/2021	No
Non dirigenti	12	01/2021	No

7.2.2 – Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	Personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100% - 90%	89% - 60%	Inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2		
Non dirigenti	12		